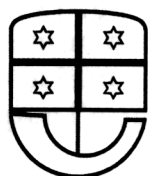


REPUBBLICA ITALIANA



BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LIGURIA

Direzione, Amministrazione: Tel. 010 54.851
 Redazione: Tel. 010 5485663 - 4974 - Fax 010 5485531
 Abbonamenti e Spedizioni: Tel. 010 5485363

Internet: www.regione.liguria.it
 E-mail: abbonati@regione.liguria.it
 E-mail: burl@regione.liguria.it

PARTE SECONDA

Genova - Via Fieschi 15

CONDIZIONI DI VENDITA: Ogni fascicolo € 3,00. "La vendita è effettuata esclusivamente in Genova presso la Libreria Giuridica-Galleria E. Martino 9."

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO: Con decorrenza annuale:

Canone globale: € 160,00 - Parte I: € 40,00 - Parte II: € 80,00 - Parte III: € 40,00 - Parte IV: € 35,00 - Sconto alle librerie: 10% - È esclusa la fatturazione. I Supplementi Straordinari (Leggi finanziarie, Ruolo nominativo S.S.n., ...) non sono compresi nei normali canoni di abbonamento, il singolo prezzo viene stabilito dall'Ufficio di Presidenza; degli atti in essi contenuti ne viene data notizia sul corrispondente fascicolo ordinario. Il costo dei fascicoli arretrati è il doppio del prezzo di copertina. I fascicoli esauriti sono prodotti in fotocopia il cui prezzo è di € 0,13 per facciata. I fascicoli non recapitati devono essere richiesti entro 30 giorni.

CONDIZIONI DI PUBBLICAZIONE E TARIFFE: Tutti gli annunci e avvisi dei quali si richiede la pubblicazione sul B.U.R.L. devono essere prodotti in originale, redatti in carta da bollo nei casi previsti dal D.p.r. 26.10.1972 n. 642 e s.m., con allegate due fotocopie, firmati dalla persona responsabile che richiede la pubblicazione, con l'indicazione della qualifica o carica sociale. Il costo della pubblicazione è a carico della Regione quando la pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti regionali - Alle richieste di pubblicazione onerosa deve essere allegata la ricevuta del versamento sul c/c postale dell'importo dovuto, secondo le **TARIFFE** vigenti: diritto fisso di intestazione € 5,00 - Testo € 2,00 per ciascuna linea di scrittura (massimo 65 battute) o frazione, compresa la firma dattiloscritta. Sconto del 10% sui testi anticipati per posta elettronica.

TERMINI DI PUBBLICAZIONE: Si pubblica di regola il mercoledì, se coincidente con festività, il primo giorno successivo non festivo. Gli annunci, avvisi e bandi di concorso da pubblicarsi entro i termini stabiliti devono pervenire alla Redazione del B.U.R.L. Via Fieschi 15 - 16121 Genova, entro le ore 12 dei due mercoledì precedenti l'uscita del Bollettino, la scadenza indicata deve essere di almeno 15 giorni dalla data di pubblicazione, pena la mancata pubblicazione.

CONDIZIONI DI PAGAMENTO: Il pagamento degli abbonamenti e delle inserzioni deve avvenire esclusivamente mediante versamento sul c/c postale N.00459164 intestato al Bollettino Ufficiale Regione Liguria, Via Fieschi, 15 - 16121 Genova indicando a tergo del certificato di allibramento, la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Poligrafica Ruggiero s.r.l. - Nucleo Industriale Pianodardine AVELLINO
 Pubblicazione settimanale - "Poste Italiane S.p.A. - Spedizioni in A.P. - 70% - DBC Avellino - n. 181/2005

PARTE SECONDA

Atti di cui all'art. 4 della Legge Regionale 24 Dicembre 2004 n. 32

SOMMARIO

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SERVIZIO BILANCIO 05.02.2009 N. 30

Variazioni compensative al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 ai sensi art. 37, comma 2, della l.r. 15/2002 euro 492.800,00 (8° provvedimento).

pag. 1041

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI ALLE IMPRESE AGRICOLE 26.01.2009 N. 98

Reg. CE n. 1698/05 - Programma regionale di Sviluppo Rurale 2007-2013: approvazione Disciplinari di Produzione Integrata per l'annualità 2009.

pag. 1042

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE
22.01.2009 N. 100**

Art. 7 l.r. n. 21/2001 - Rinnovo autorizzazione e contestuale variante programma coltivazione cava di anfibolite e gneiss denominata "Olmo", in Comune di Albisola Superiore (Savona), a favore della ditta F.lli Pastorino s.r.l..

pag. 1043

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE ECOSISTEMA COSTIERO
27.01.2009 N. 127**

Art. 109 - D.Lgs. n. 152/06. Autorizzazione alla Associazione Prà Viva - Genova per l'immersione in mare di materiali geologici inorganici ai fini di opere di riqualificazione della passeggiata di ponente presso la Fascia di Rispetto di Prà.

pag. 1045

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE POLITICHE DI SVILUPPO
DEL COMMERCIO 02.02.2009 N. 150**

Legge Regionale n. 32/2007, art. 3. Iscrizione nell'Elenco Regionale delle organizzazioni del commercio equo e solidale dell'Organizzazione FAIR Società Cooperativa Sociale.

pag. 1045

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE PREVENZIONE, IGIENE
E SANITÀ PUBBLICA 02.02.2009 N. 168**

L.R. 46/84 e succ. modifiche ed integr. "Tutela sanitaria attività sportive": reiscrizione in elenco medici autorizzati a rilascio di certificazioni di idoneità sportiva agonistica su autorizzazione della Asl 3 - Genovese - Dott.ssa Paola Filippa.

≤
pag. 1048**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE DELLA MONTAGNA E DELLA FAUNA SELVATICA 29.01.2009 N. 173**

Art. 10 l.r. n. 4/1999. Misure urgenti di difesa fitosanitaria a tutela del patrimonio forestale. Deroga a provvigioni, estensione e distribuzione nel tempo delle tagliate di pino marittimo nella provincia della Spezia.

pag. 1048

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO TUTELA DALL'INQUINAMENTO
ATMOSFERICO E SVILUPPO DELL'ENERGIA SOSTENIBILE 05.02.2009 N. 183**

L.r. 22/2007 "Norme in materia di energia". Secondo elenco dei soggetti autorizzati a tenere corsi di formazione per professionisti abilitati al rilascio della certificazione energetica in Regione Liguria.

pag. 1052

REGIONE LIGURIA**DIREZIONE CENTRALE RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI
SETTORE AMMINISTRAZIONE GENERALE**

Pubblicazione ex art. 26, comma 6 della l.r. dell'11.03.2008 degli

incarichi conferiti nella seduta della Giunta regionale del 06.02.2009. pag. 1055

DETERMINAZIONE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE GENERALE DI BACINO - SERVIZIO GESTIONE E CONTROLLO DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI GENOVA 29.01.2009 N. 553

CI07043. Concessione idraulica per costruzione attraversamento carabile su rio senza nome, affl.te del rio Martino. Loc. Rissuoli. Comune Arenzano. Richiedente: Damonte Giobatta.

pag. 1056

DETERMINAZIONE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE GENERALE DI BACINO - SERVIZIO GESTIONE E CONTROLLO DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI GENOVA 29.01.2009 N. 554

CI05468. Concessione per installazione nuovo chiosco per vendita giornali e riviste in sostituzione del precedente su pensilina a sbalzo. Torr. Geirato. Loc. Molassana. Genova. Richiedente: Fornoni Marina.

pag. 1056

DETERMINAZIONE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE GENERALE DI BACINO - SERVIZIO GESTIONE E CONTROLLO DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI GENOVA 29.01.2009 N. 555

CI07025. Concessione per attraversamento pedonale. Torr. Rezzoaglio. Loc. Rezzoaglio Inferiore. Rezzoaglio. Richiedente Comune di Rezzoaglio.

pag. 1057

DETERMINAZIONE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE GENERALE DI BACINO - SERVIZIO GESTIONE E CONTROLLO DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI GENOVA 03.02.2009 N. 584

CI07142. Scarico acque bianche sul torrente Malvaro a servizio nuovo edificio bifamiliare in loc. Monleone nel Comune di Cicagna. Richiedente: Sciutto Cristiano.

pag. 1057

DETERMINAZIONE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE GENERALE DI BACINO - SERVIZIO GESTIONE E CONTROLLO DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI GENOVA 05.02.2009 N. 647

NO01570. Autorizzazione per opere di presa nell'alveo del torrente Sussisa al fine del rinnovo della concessione di derivazione (pratica d/5892). Loc. Fulle. Comune di Sori. Richiedente: Olcese Mario.

pag. 1057

DETERMINAZIONE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE GENERALE DI BACINO - SERVIZIO GESTIONE E CONTROLLO DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI GENOVA 09.02.2009 N. 726

CI07143. Concessione per parcheggio pubblico. Rio Rainusso. Loc. Fado. Comune di Mele. Richiedente: Luni S.r.l..

pag. 1059

DETERMINAZIONE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE GENERALE DI BACINO - SERVIZIO GESTIONE E CONTROLLO DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI GENOVA 09.02.2009 N. 727

CI03743. Concessione per ponte in c.a. sul torrente Andana. Loc. Breccanecca. Comune Cogorno. Richiedente: Daneri Patrizia, Henriquet Luca e altri. pag. 1060

**DETERMINAZIONE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE GENERALE DI BACINO - SERVIZIO GESTIONE E CONTROLLO DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI GENOVA 09.02.2009 N. 728
NO01401. Collegata a CG 01660. Nulla osta per acquisto, ai sensi dell'art. 5 bis del decreto legge n. 143/2003 convertito in legge n. 212/2003, di area del demanio idrico. Rio Paveto. Comune Mignanego. Proponente acquirente: Icea s.r.l.. Richiedente: Agenzia del Demanio - Filiale Liguria.** pag. 1060

**DETERMINAZIONE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE GENERALE DI BACINO - SERVIZIO GESTIONE E CONTROLLO DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI GENOVA 09.02.2009 N. 729
CI04166. Concessione per posa di canaletta in VTR contenente due tritubi. Torr. Petronio. Loc. Riva Trigoso. Comune Sestri Levante. Richiedente: Telecom Italia S.p.A..** pag. 1061

**DETERMINAZIONE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE GENERALE DI BACINO - SERVIZIO GESTIONE E CONTROLLO DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI GENOVA 09.02.2009 N. 730
CI05871-CI05872 E CI05873-CI05874-CI05875-CI05876- Sgravio cartella di pagamento n. 048 2008 00279247 62. Richiedente: Moto Club Calvari.** pag. 1062

**DETERMINAZIONE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE GENERALE DI BACINO - SERVIZIO GESTIONE E CONTROLLO DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI GENOVA 09.02.2009 N. 731
CI07112. Concessione per scarico acque depurate. Rio dell'Acqua Viva. Loc. Via Gave. Comune Santa Margherita Ligure. Richiedente: Borzone Emanuele.** pag. 1062

**DETERMINAZIONE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE GENERALE DI BACINO - SERVIZIO GESTIONE E CONTROLLO DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI GENOVA 09.02.2009 N. 732
CI01536. Concessione per passerella in ferro, unico accesso all'abitazione in Via L. Assarino 7 b. Torr. Cantalupo. Loc. Pegli. Comune Genova. Richiedente: Delfino Francisca.** pag. 1063

**DETERMINAZIONE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE GENERALE DI BACINO - SERVIZIO GESTIONE E CONTROLLO DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI GENOVA 12.02.2009 N. 832
AA02886. Nulla osta per accesso in alveo nel Rio Ruscarolo per ripri-**

stino opere di protezioni della Via Borzoli in corrispondenza del civ. 29. Comune Genova. Richiedente: Aster. pag. 1063

DETERMINAZIONE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE GENERALE DI BACINO - SERVIZIO GESTIONE E CONTROLLO DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI GENOVA 12.02.2009 N. 833 CG02066. Richiesta per concessione mq 50 di greto per recinzione cane. Torr. Verde. Loc. Via Campora. Comune Campomorone. Archiviazione dell'istanza. Richiedente: Giuliana Gardella. pag. 1064

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO E TUTELA AMBIENTALE DELLA PROVINCIA DI SAVONA 22.01.2009 N. 418
Rio Cavalline - Località Soglie e Fornassi- Comune di Onzo - Concessione relativa alla realizzazione di un attraversamento con elettrodotto aereo a MT 15 kv in cavo elicord. Concessionario: Enel Distribuzione S.p.A. pag. 1065

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO E TUTELA AMBIENTALE DELLA PROVINCIA DI SAVONA 22.01.2009 N. 419
Rio Brisella - Località Gorra - Comune di Finale Ligure - Concessione Temporanea per la realizzazione di attraversamento condotta gas DE 90 all'interno sezione Strada Provinciale. Concessionario: Società Italiana per il Gas. pag. 1065

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO E TUTELA AMBIENTALE DELLA PROVINCIA DI SAVONA 22.01.2009 N. 420
Rio Carreo - Località Torre - a confine tra i Comuni di Albisola Superiore e Celle Ligure - Autorizzazione Temporanea per il mantenimento di tubazione gas DN 250 AR interrata nel sedime dell'ex sede ferroviaria Soggetto Autorizzato: Società Italiana per il Gas. pag. 1066

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE AREA DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 26.01.2009 N. 25
Derivazione d'acqua ad uso irriguo, dal Canale della Carpena in località Torpiana del Comune di Zignago. Ditta: Biaggiotti Ivano. Pratica n. 1282/DER. pag. 1066

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE AREA DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 26.01.2009 N. 26
Derivazione d'acqua ad uso irriguo, dal pozzo ubicato al Fg. 19 map-pale 130 in località Battifollo del Comune di Sarzana. Ditta: Azienda Agricola Marchini Alessandro. Pratica n. 1245/DER. pag. 1067

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE AREA DIFESA DEL SUOLO
DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 26.01.2009 N. 27**

**Derivazione d'acqua ad uso irriguo, dal pozzo sito al Fg. 21 mappale
972 in località Scortica del Comune di Beverino. Ditta: Pascotto Rita.
Pratica n. 1113/DER.**

pag. 1067

AUTORITA' DI BACINO INTERREGIONALE DEL FIUME MAGRA

Elenco Delibere del Comitato Istituzionale del 12.02.2009.

**Elenco Decreti del Comitato Istituzionale dal 09.10.2008 al
12.02.2009.**

pag. 1068

**DELIBERAZIONE DELL'AUTORITÀ DI BACINO INTERREGIONALE
DEL FIUME MAGRA 12.02.2009 N. 213**

**Piano Stralcio Assetto Idrogeologico (PAI - DCI 180/06) - Migliore
specificazione di riferimento normativo dell'art. 15 'Aggiornamento
delle perimetrazioni delle aree inondabili', comma 3, lettera d) delle
Norme di Attuazione, ai sensi dell'art. 43, comma 3, lettera b), delle
stesse Nda.**

pag. 1072

**DELIBERAZIONE DELL'AUTORITÀ DI BACINO INTERREGIONALE
DEL FIUME MAGRA 12.02.2009 N. 214**

**Approvazione del Programma delle Attività per il triennio 2009 –
2011. Presa d'atto della relazione del Segretario Generale sulle atti-
vità svolte nel triennio 2006 – 2008.**

pag. 1075

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SERVIZIO BILANCIO

05.02.2009

N. 30

Variazioni compensative al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 ai sensi art. 37, comma 2, della l.r. 15/2002 euro 492.800,00 (8° provvedimento).

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la legge regionale 26 marzo 2002, n.15 "Ordinamento contabile della Regione Liguria";

Visto in particolare l'art. 37, comma 2 in virtù del quale "La Giunta regionale può effettuare con provvedimento amministrativo variazioni compensative fra capitoli della medesima unità previsionale di base, fatta eccezione per le autorizzazioni di spesa di natura obbligatoria, per le spese in annualità e a pagamento differito e per quelle direttamente regolate con legge";

Vista la legge regionale 24 dicembre 2008, n. 48 "Bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2009";

Visto il Documento "Bilancio per capitoli - Esercizio finanziario 2009" allegato alla D.G.R. n.1890 del 30 dicembre 2008;

Considerato che, con nota n. IN/2009/2812 del 2.2.2009, il Dirigente del Servizio Staff e Affari Giuridici del Dipartimento Agricoltura, Protezione Civile e Turismo ha richiesto di apportare le seguenti variazioni compensative nello stato di previsione della spesa per euro 492.800,00 in termini di competenza e di cassa nell'ambito dell'U.P.B. 13.212 "Investimenti a favore dell'economia montana":

		(euro)
- capitolo 7615	"Fondo regionale per la montagna finanziato con risorse regionali"	- 492.800,00 <small>(quattrocentonovantaduemilaottocento/00)</small>
- capitolo 7630	"Finanziamento dei progetti pilota per la promozione di iniziative ed azioni di tutela e sviluppo delle zone montane"	+ 492.800,00 <small>(quattrocentonovantaduemilaottocento/00)</small>
		--

Ritenuto che ricorrano le condizioni per effettuare le variazioni compensative richieste in termini di competenza e di cassa per euro 492.800,00 in termini di competenza e di cassa nell'ambito dell'U.P.B. 13.212 dal capitolo 7615 al capitolo 7630

D E C R E T A

Sono apportate le seguenti variazioni compensative allo stato di previsione della spesa del Documento "Bilancio per capitoli - Esercizio finanziario 2009" per euro 492.800,00 in termini di competenza e di cassa nell'ambito dell'U.P.B. 13.212 "Investimenti a favore dell'economia montana":

		(euro)
- capitolo 7615	"Fondo regionale per la montagna finanziato con risorse regionali"	- 492.800,00 <small>(quattrocentonovantaduemilaottocento/00)</small>
- capitolo 7630	"Finanziamento dei progetti pilota per la promozione di iniziative ed azioni di tutela e sviluppo delle zone montane"	+ 492.800,00 <small>(quattrocentonovantaduemilaottocento/00)</small>
		--

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRETTORE GENERALE
Anna Rossa

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI ALLE IMPRESE AGRICOLE 26.01.2009

N. 98

Reg. CE n. 1698/05 - Programma regionale di Sviluppo Rurale 2007-2013: approvazione Disciplinari di Produzione Integrata per l'annualità 2009.

IL DIRIGENTE

VISTO il regolamento (CE) n. 1698/2005 concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), che prevede la definizione di Programmi di Sviluppo Rurale per il periodo 2007-2013;

VISTO il regolamento (CE) n. 1290/2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune;

VISTI i regolamenti (CE) della Commissione n. 1974/2006 e n. 1975/2006 recanti, rispettivamente, le disposizioni di applicazione del regolamento n. 1698/05 e le modalità di applicazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sviluppo rurale;

VISTO il Reg. (CE) n. 1782/2003 del Consiglio stabilente norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della politica agricola comune e istituyente taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori;

VISTO il Reg. (CE) n. 796/2004 della Commissione del 21 aprile 2004, recante modalità di applicazione della condizionalità, della modulazione e del sistema integrato di gestione e di controllo di cui al regolamento (CE) n. 1782/2003 del Consiglio che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori;

VISTO il Programma regionale di Sviluppo Rurale per il periodo 2007-2013 pubblicato su Bollettino Ufficiale della Regione Liguria - Supplemento ordinario al n. 51 - Parte seconda - del 19 dicembre 2007, in seguito denominato PSR;

ATTESO che i beneficiari che aderiscono all'azione B) della misura 214 "Pagamenti agroambientali" del suddetto PSR sono soggetti agli obblighi e alle disposizioni previsti in specifici Disciplinari di Produzione Integrata;

VISTO il Decreto del Dirigente n. 1092 del 06/05/08 con cui sono stati approvati i Disciplinari di Produzione Integrata per l'annualità 2008 per la misura 214.B del PSR 2007-2013;

CONSIDERATO necessario approvare per l'annualità 2009 i suddetti Disciplinari di Produzione Integrata, relativi alle colture indicate a premio per l'azione B) della misura 214 "Pagamenti agroambientali" al fine di aggiornare i medesimi disciplinari già approvati con Decreto del Dirigente n. 1092/08 e validi solo per l'annualità 2008;

RITENUTO di approvare i Disciplinari di Produzione Integrata, documento allegato al presente atto quale parte integrante e necessaria, cui devono sottostare i beneficiari che aderiscono all'azione B) della misura 214 "Pagamenti agroambientali" del suddetto PSR per l'annualità 2009;

DECRETA

1. di approvare, per i motivi in premessa indicati, i Disciplinari di Produzione Integrata, allegati al presente atto quale parte integrante e necessaria, cui devono sottostare i beneficiari che aderiscono all'azione B) della misura 214 "Pagamenti agroambientali" del suddetto PSR per l'annualità 2009;
2. di stabilire che, per quanto non specificato nel presente atto, si applicano le norme e disposizioni contenute nel PSR 2007-2013 e le vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;
3. di dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato su BURL e sul sito regionale "www.agriligurianet.it";
4. di informare che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso al TAR Liguria o alternativamente ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni dalla data di comunicazione, notifica o pubblicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE

Luca Fontana

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE
22.01.2009****N. 100**

Art. 7 l.r. n. 21/2001 - Rinnovo autorizzazione e contestuale variante programma coltivazione cava di anfibolite e gneiss denominata "Olmo", in Comune di Albisola Superiore (Savona), a favore della ditta F.lli Pastorino s.r.l..

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

Per i motivi indicati in premessa:

- 1) Di rilasciare, ai sensi dell'art. 7 della l.r. n° 21/2001, il rinnovo dell'autorizzazione per l'esercizio dell'attività estrattiva, con contestuale variante al programma di coltivazione della cava di anfiboite e gneiss denominata "OLMO", in Comune di Albisola Superiore (Savona), a favore della Ditta F.lli Pastorino S.r.l. (Cod. Fisc. 00130150097), in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Albisola Superiore (Savona) – loc. Beata, Via Poggi, fatti salvi i diritti dei terzi.
- 2) Di rilasciare altresì, ai sensi dell'art. 6 della l.r. n° 21/2001, alla Ditta F.lli Pastorino S.r.l., l'autorizzazione sul vincolo idrogeologico, ai sensi dell'art. 35, comma 1, della l.r. n° 4/1999, di competenza del Servizio Assetto del Territorio, nonché l'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 159 del D.Leg.vo n° 42/2004, così come modificato con D.Leg.vo n° 157/2006, di competenza del Servizio Tutela del Paesaggio.
- 3) Di disporre che la Ditta in premessa, nell'esecuzione del programma di sistemazione, è tenuta al rispetto delle seguenti prescrizioni, impartite in sede di Conferenza di Servizi del 14 gennaio 2009:
 - a) l'attività di sistemazione dovrà essere condotta in conformità agli elaborati progettuali allegati al presente provvedimento quale sua parte integrante e necessaria, con particolare riferimento alle indicazioni di carattere geologico-tecnico;
 - b) ai fini della costituzione del riempimento potranno essere utilizzati tutti i materiali indicati nel programma dei lavori; è sottoposto alla procedura semplificata, prescritta dal D.Leg.vo n° 152/2006, l'apporto di materiali ritenuti "rifiuti" ai sensi del D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i.;
 - c) i lavori connessi all'attività di sistemazione ambientale dovranno essere condotti, per quanto attiene alle modalità degli stessi, in modo da prevenire l'insorgere di incendi boschivi e pericoli per la pubblica incolumità;
 - d) al margine della zona interessata da tutto il complesso estrattivo dovrà essere mantenuta in efficienza l'apposita recinzione atta a prevenire danni a persone, animali o cose;
 - e) dovranno essere mantenuti in efficienza i termini infissi nel terreno, distanti fra loro non più di mt. 15,00, la cui posizione è riportata in apposita planimetria in scala 1:500; nella stessa planimetria dovranno inoltre essere individuati uno o più capisaldi anche esternamente alle zone oggetto di abbancamento;
 - f) al completamento di ogni singola fase di riempimento prevista nel progetto, dovrà essere predisposto apposito rilievo topografico aggiornato, comprensivo di sezioni di raffronto con il progetto autorizzato; tale rilievo dovrà essere presentato al Servizio Attività Estrattive della Regione Liguria;
 - g) nell'ambito del perimetro del complesso di cava interessato dai lavori di sistemazione, con particolare riferimento alle piste di servizio ed ai piazzali di cava, dovrà essere mantenuta in efficienza apposita rete drenante di smaltimento delle acque meteoriche che, prima di essere immesse nel più vicino impluvio naturale, saranno convogliate negli idonei pozzetti di decantazione; particolare attenzione dovrà essere prestata alla pulizia e manutenzione periodica delle infrastrutture realizzate (canalizzazioni, deviatore, pozzetti, ecc.);
 - h) sia durante la fase di esecuzione dell'intervento che nella fase definitiva dovranno essere posti in atto interventi tesi ad impermeabilizzare tutta la rete di regimazione onde evitare fenomeni di

- sovrappressione in caso di infiltrazione d'acqua nel corpo del riporto;
- i) dovranno essere rispettati i criteri di salvaguardia idrogeologica del territorio previsti nelle norme di Piano di bacino con specifico riferimento alla regimazione delle acque superficiali ed alla stabilità dei riporti, ancorché di carattere temporaneo;
 - j) ultimati i lavori necessari per la realizzazione della scogliera, contestualmente ai lavori di abbancamento del materiale di risulta dell'attività estrattiva, dovranno essere effettuati interventi tesi a minimizzare l'impatto percettivo della stessa;
 - k) ai fini della realizzazione del riempimento, atto a conseguire la ricomposizione ambientale, i materiali inerti dovranno essere abbancati in strati successivi di spessore contenuto, prevedendo una miscelazione preventiva dei materiali, da effettuarsi a cura e controllo del Direttore dei Lavori, per avvicinarsi il più possibile alla parametrizzazione geotecnica di progetto, previste nelle verifiche di stabilità e procedere alla compattazione meccanica degli stessi con mezzi operativi idonei;
 - l) alla fine dei lavori, nell'ambito delle operazioni da svolgersi al termine della coltivazione, connesse alla sistemazione del suolo ed alla tutela ambientale, ai fini dello svincolo del deposito cauzionale e per quanto previsto dalla l.r. n° 4/1999, dovrà prodursi una Relazione di Fine Lavori, sottoscritta da Professionista abilitato e dalla Direzione Lavori, che certifichi la rispondenza delle caratteristiche geotecniche dei materiali costituenti il rilevato con quanto previsto a progetto e ne verifichi la stabilità dello stesso; la caratterizzazione geotecnica dovrà derivare da almeno tre prove geotecniche dirette in situ, adeguatamente posizionate sul rilevato, nel rispetto delle International Standard Procedures del tipo prove penetrometriche dinamiche DPSH;
 - m) il recupero vegetazionale dovrà essere eseguito in conformità alle indicazioni riportate nella Relazione agronomica a firma del Dott. Agr. Andrea Minuto;
 - n) entro il 31 dicembre di ogni anno la Ditta esercente dovrà presentare alla Regione una relazione illustrativa sullo stato di avanzamento dei lavori di sistemazione, con particolare riferimento alla conformità degli stessi con il progetto autorizzato.
- 4) Di stabilire che l'autorizzazione, per quanto concerne l'attività di cava di cui alla l.r. n° 12/1979 e s.m., ha validità di anni 10 (dieci), dalla data del presente provvedimento.
 - 5) Di stabilire che l'autorizzazione al vincolo idrogeologico di cui alla l.r. n° 4/1999, ha validità di anni 10 (dieci), dalla data del presente provvedimento.
 - 6) Di dare atto che l'autorizzazione paesaggistica ha validità di anni 5 (cinque), dalla data del presente provvedimento, così come previsto dall'art. 16 del R.D. n° 1357/1940; pertanto la Ditta esercente dovrà presentare, prima della scadenza di tale periodo, istanza di rinnovo dell'autorizzazione ai fini paesaggistici, dinanzi all'Amministrazione competente in materia ambientale.
 - 7) Di dare atto che l'ammontare della garanzia di cui all'art. 10, comma 1, lettera c), della l.r. n° 12/1979 e s.m, stabilito in euro 274.755,07.= (duecentosettantaquattromilasettecentocinquantacinque/07), per le motivazioni di cui in premessa resta invariato.
 - 8) Di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.
 - 9) Di avvisare che:
 - a) il presente provvedimento verrà trasmesso al Ministero dell'Ambiente, il quale, ai sensi dell'art. 159, comma 3, del D.Leg.vo n° 42/2004, ha il potere di annullarlo, con provvedimento motivato avente effetti retroattivi, entro i sessanta giorni successivi alla ricezione della relativa documentazione;
 - b) il rilascio della presente autorizzazione verrà comunicato - ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n° 1229 del 26 ottobre 2001 - allo Sportello Unico del Comune di Albisola Superiore, ai meri fini di pubblicità ed inserimento nel proprio archivio informatico;
 - c) avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro centoventi giorni dalla comunicazione dello stesso.

Il DIRIGENTE
Ermanno Gambero

(allegati omissi)

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE ECOSISTEMA COSTIERO
27.01.2009

N. 127

Art. 109 - D.Lgs. n. 152/06. Autorizzazione alla Associazione Prà Viva - Genova per l'immersione in mare di materiali geologici inorganici ai fini di opere di riqualificazione della passeggiata di ponente presso la Fascia di Rispetto di Prà.

IL DIRIGENTE

omissis

D E C R E T A

Per i motivi indicati in premessa:

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. n. 152/2006, l'Associazione Prà Viva, in persona del legale rappresentante p.t. corr. in Via Prà, 43B a Genova, all'immersione, nel tratto di costa a ponente della foce del Rio S. Pietro, di massi, ai fini della realizzazione della nuova area destinata al rimesaggio delle imbarcazioni, così come mostrato nella documentazione tecnica allegata alla richiesta di autorizzazione, fermo restando quanto previsto dall'art. 133, comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 nonché il rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - A. sia data preventiva comunicazione dell'inizio delle attività di immersione in mare al Settore Ecosistema Costiero della Regione, alla Capitaneria di Porto di Genova e al Dipartimento Provinciale dell'ARPAL;
 - B. sia data comunicazione di ultimazione dei lavori, corredata dalla dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante la conformità dell'intervento al progetto presentato a corredo dell'istanza, da inviare al Settore Ecosistema Costiero della Regione, al Dipartimento Provinciale dell'ARPAL ed alla Capitaneria di Porto di Genova;
2. di stabilire che la presente autorizzazione ha validità 24 mesi, a decorrere dalla comunicazione della stessa;
3. di trasmettere il presente provvedimento all'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure, alla Capitaneria di Porto di Genova, all'Autorità Portuale di Genova ed al Comune di Genova;
4. di disporre la pubblicazione per estratto sul BUR del presente decreto.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla comunicazione dello stesso.

Il DIRIGENTE

Ilaria Fasce

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE POLITICHE DI SVILUPPO
DEL COMMERCIO**

02.02.2009

N. 150

Legge Regionale n. 32/2007, art. 3. Iscrizione nell'Elenco Regionale delle organizzazioni del commercio equo e solidale dell'Organizzazione FAIR Società Cooperativa Sociale.

IL DIRIGENTE

VISTA la legge regionale 13 agosto 2007, n. 32 recante "Disciplina e interventi per lo sviluppo del commercio equo e solidale in Liguria", ed in particolare:

- l'articolo 3, che, al punto 1 prevede l'istituzione, presso la Struttura Regionale competente, dell'Elenco Regionale delle organizzazioni del commercio equo e solidale e, al punto 2, stabilisce le tipologie dei soggetti che possono essere iscritti nel medesimo;
- l'articolo 8, lettera a) che rimanda a successivo provvedimento attuativo la definizione dei requisiti e delle modalità di iscrizione all'Elenco Regionale, unitamente alle ipotesi di sospensione e revoca, nonché alle modalità di funzionamento dello stesso e la relativa modulistica;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1216 del 19 ottobre 2007, pubblicata sul B.U.R.L. – Parte II, del 31 ottobre 2007, che ha istituito tre sezioni dell'Elenco, definito i requisiti e le modalità di iscrizione e funzionamento dell'Elenco stesso, approvato la relativa modulistica e individuato il Settore Regionale competente;

VISTI i Decreti Dirigenziali n. 3875 del 14 dicembre 2007 e n. 3390 del 24.11.2008 con i quali sono state iscritte nell'Elenco regionale delle organizzazioni del commercio equo e solidale, Sezione II, 12 organizzazioni operanti nel settore;

VISTA l'istanza prot. n. 724 del 5 gennaio 2009, come integrata con nota prot. 11675 del 22 gennaio 2009, volta ad ottenere l'iscrizione nella Sezione II dell'Elenco di cui trattasi, presentata al Settore Politiche di Sviluppo del Commercio dell'Organizzazione FAIR Società Cooperativa Sociale, con sede legale in via Rimassa n. 45/18, 16129 Genova e sede operativa in via San Luca n. 12/38, 16124 Genova, C.F. e P.IVA 01585470998, regolarmente sottoscritta dal Legale Rappresentante, Sig.ra Deborah Lucchetti;

VERIFICATA la regolarità della documentazione prodotta e la sussistenza dei requisiti previsti dalla citata normativa, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Settore Politiche di Sviluppo del Commercio;

PRECISATO che l'iscrizione nell'Elenco Regionale delle organizzazioni del commercio equo e solidale è condizione necessaria per accedere ai contributi previsti agli articoli 5, 6 e 7 della legge regionale 13 agosto 2007, n. 32;

RITENUTO di accogliere l'istanza dell'Organizzazione FAIR Società Cooperativa Sociale e di disporre la sua iscrizione nell'Elenco Regionale delle organizzazioni del commercio equo e solidale, Sezione II;

DECRETA

1. È iscritta nell'Elenco Regionale delle organizzazioni del commercio equo e solidale, Sezione II, l'Organizzazione FAIR Società Cooperativa Sociale, con sede legale in via Rimassa n. 45/18, 16129 Genova e sede operativa in via San Luca n. 12/38, 16124 Genova, C.F. e P.IVA 01585470998.
2. L'Elenco Regionale delle organizzazioni del commercio equo e solidale, Sezione II, così come integrato dal presente provvedimento, risulta pertanto essere il seguente:

SEZIONE II

	ORGANIZZAZIONE	SEDE LEGALE	SEDE OPERATIVA
1	ROBA DELL'ALTRO MONDO SOCIETA' COOPERATIVA	Vico del Pozzo n. 27 16035 RAPALLO (GE)	Via Conturli, 27 16042 CARASCO (GE)
2	TERRE SOLIDALI SCS ONLUS	Via Z. Massa n.91 18038 SANREMO (IM)	Via Z. Massa n.91 18038 SANREMO (IM)
3	ASSOCIAZIONE FAIRWATCH	Via Gramsci n. 27/6 16146 GENOVA	Via Gramsci n. 27/6 16146 GENOVA
4	BOTTEGA DELLA SOLIDARIETA' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Via Manzoni n.54 r 17100 SAVONA	Via Manzoni n.54 r 17100 SAVONA
5	ASSOCIAZIONE GARABOMBO L'INVISIBILE	Viale Matteotti n. 23 18100 IMPERIA	Viale Matteotti n. 23 18100 IMPERIA
6	COOP SOCIALE MAGAZZINI DEL MONDO	Via Cavour n. 306 19100 LA SPEZIA	Via Cavour n. 306 19100 LA SPEZIA
7	LA BOTTEGA SOLIDALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE a r.l.	Piazza Tommaseo n.42r. 16129 GENOVA	Mura del Molo 2r 16128 GENOVA
8	ZUCCHERO AMARO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Via Entella n. 205 16043 CHIAVARI (GE)	Via Entella n. 205 16043 CHIAVARI (GE)
9	ASSOCIAZIONE ROBA DELL'ALTRO MONDO/RAM	Via Mortola 15 16030 CAMOGLI (GE)	Via Molino Nuovo 8/b 16030 AVEGNO
10	ASSOCIAZIONE AMANDLA PER UN COMMERCIO EQUO E SOLIDALE	Via Mameli n. 13 17019 - VARAZZE (SV)	Via Mameli n. 13 17019 - VARAZZE (SV)
11	ASSOCIAZIONE KIKOA	Via Roma n. 47 17031 - ALBENGA (SV)	Via Roma n. 47 17031 - ALBENGA (SV)
12	ASSOCIAZIONE NUOVA SOLIDARIETA'	Via Brunenghi, n. 91, 17024 – FINALE LIGURE (SV)	Via Brunenghi, n. 91, 17024 – FINALE LIGURE (SV)
13	FAIR SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	via Rimassa n. 45/18, 16129 GENOVA	via San Luca n. 12/38, 16124 GENOVA

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, dalla data di pubblicazione sul Burl del presente provvedimento.

IL DIRIGENTE
Serenella Milia

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE PREVENZIONE,
IGIENE E SANITÀ PUBBLICA****02.02.2009****N. 168**

L.R. 46/84 e succ. modifiche ed integr. "Tutela sanitaria attività sportive": reinscrizione in elenco medici autorizzati a rilascio di certificazioni di idoneità sportiva agonistica su autorizzazione della Asl 3 - Genovese - Dott.ssa Paola Filippa.

IL DIRIGENTE

omissis

D E C R E T A

1. Di prendere atto della Determinazione Dirigenziale n. 4 del 23/12/2008, della ASL 3 -Genovese – con la quale si autorizza la dott.ssa Paola Filippa al rilascio dei certificati di idoneità sportiva agonistica presso il Centro poli specialistico "IRO" Radiologia sito in Genova, Via San Vincenzo, 2/4
2. Di dare atto che la dott.ssa Paola Filippa svolgerà la propria attività nei giorni e nell'orario di seguito indicati: Martedì e Mercoledì: dalle ore 9,00 alle ore 12,00 – Venerdì: dalle ore 9,00 alle ore 19,00
3. Di procedere, ai fini dell'iscrizione della dott.ssa Paola Filippa nell'Elenco dei Medici autorizzati al rilascio dei certificati di idoneità sportiva agonistica, al mantenimento dello stesso Codice identificativo n. 03057

Di inviare il presente Decreto del Dirigente al Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione per estratto.

Il DIRIGENTE

Paola Oreste

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE DELLA MONTAGNA
E DELLA FAUNA SELVATICA****29.01.2009****N. 173**

Art. 10 l.r. n. 4/1999. Misure urgenti di difesa fitosanitaria a tutela del patrimonio forestale. Deroga a provvigioni, estensione e distribuzione nel tempo delle tagliate di pino marittimo nella provincia della Spezia.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- in ambito regionale si riscontra la presenza, in forma epidemica, della cocciniglia del pino marittimo (*Matsucoccus feytaudi* Ducasse), un parassita che vive su *Pinus pinaster* di cui colonizza la corteccia del tronco, dei rami e delle radici affioranti, provocando abbondanti emissioni resinose, ingiallimenti ed arrossamenti della chioma ed un intensa caduta degli aghi;
- la progressiva colonizzazione da parte del predetto parassita determina, nel volgere di pochi anni, un grave deperimento dei soggetti colpiti e che spesso questi, per tale motivo, sono facilmente aggredibili da altri parassiti secondari che ne accelerano il deperimento e la morte;
- le consociazioni boscate nelle quali si riscontra la presenza di piante morte in piedi e di rilevante resinazione costituiscono un grave pericolo in caso di incendi boschivi oltre che situazione di facile innesco degli stessi;

- la cocciniglia risulta particolarmente diffusa nei popolamenti ubicati nelle province di Imperia, Savona e Genova dove, a parte alcune sporadiche situazioni, i popolamenti medesimi sono quasi completamente compromessi e il taglio degli stessi avviene nell'ambito di interventi di miglioramento boschivo per i quali non sussiste un margine economico;
- in considerazione di tale situazione e tenuto conto del fatto che in provincia della Spezia la diffusione della cocciniglia non aveva interessato completamente l'intera estensione territoriale, con proprio precedente Decreto n. 2821 del 6/12/2005 è stata definita una deroga (ex art. 10 della l.r. n. 4/1999) a provvigioni, estensione e distribuzione nel tempo delle tagliate di pino marittimo per un'area specificamente individuata della provincia spezzina, nella quale i popolamenti risultavano colpiti dall'infestazione ma ancora non completamente compromessi;
- tale provvedimento ha lo scopo di consentire l'utilizzazione dei popolamenti di pino marittimo comunque destinati al deperimento, al fine di determinare l'asportazione più rapida degli esemplari in tutto o in parte compromessi e conseguentemente agevolare lo sviluppo della rinnovazione di latifoglie sottostante, evitando così il danneggiamento futuro a seguito di utilizzazioni effettuate in fasi successive;

Vista la nota n. 8996 pervenuta in data 15/10/2008 con la quale il Comando Provinciale della Spezia del Corpo Forestale dello Stato (CFS):

- evidenzia che a seguito del progredire della fitopatia, l'attuale estensione delle aree boscate colpite da *Matsucoccus feytaudi* interessa la quasi totalità della superficie del territorio provinciale;
- propone di estendere a tutto il territorio provinciale le deroghe di cui al citato Decreto Dirigenziale n. 2821/2005, al fine di favorire l'allontanamento degli esemplari di pino marittimo in parte o in tutto compromessi;
- assicura che sarà cura del personale CFS valutare in maniera puntuale, caso per caso, la sussistenza dei presupposti di applicazione delle deroghe sudette;

Vista la nota n. PG/2009/9931 del 20/1/2009 del Servizio Coordinamento Ispettorati Agrari – Servizio Fitosanitario Regionale, sentito in merito alla proposta di cui sopra, con la quale si comunica che a seguito di sopralluoghi effettuati nel corso dell'anno 2008 è stata verificata la presenza del parassita in questione sull'intero territorio della provincia della Spezia e pertanto si esprime parere favorevole alla definizione della deroga di che trattasi, da applicare pertanto a livello provinciale;

Richiamato quindi l'art. 10 della l.r. 22 gennaio 1999, n. 4 "Norme in materia di foreste e di assetto idrogeologico" che, al comma 3, prevede che la Regione, con specifico provvedimento, possa attivare misure urgenti per la tutela del patrimonio forestale anche in deroga alle prescrizioni vigenti;

Ritenuto pertanto che, nell'ambito territoriale della provincia della Spezia, il Corpo Forestale dello Stato possa assentire i tagli a carico del pino marittimo secondo le prescrizioni tecniche individuate nel seguito, fatte comunque salve specifiche situazioni da valutare caso per caso:

- la provvigione da rilasciare a dote del bosco può essere minore di quella prevista dal vigente Regolamento delle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale;
- l'estensione unitaria delle tagliate non deve essere superiore a 1 ettaro;
- fra i perimetri esterni di una tagliata e l'altra vi deve essere una distanza minima di m. 50;
- per l'esecuzione di tagli in zone poste ad una distanza inferiore ai m. 50 dalle tagliate, devono essere trascorsi almeno 5 anni dall'ultimo taglio effettuato nelle tagliate confinanti;
- dovranno essere eliminate le piante maggiormente colpite o comunque sofferenti;
- dovranno essere preservate le specie forestali presenti nei popolamenti diverse dal pino marittimo;

Visto il Decreto del Ministero delle Risorse Agricole, Alimentari e Forestali in data 22 novembre 1996 con il quale si istituisce un regime di lotta obbligatoria nel territorio della Repubblica italiana contro la cocciniglia del pino marittimo, definendo particolari misure di intervento e specifiche prescrizioni connesse alla lotta ed al contenimento dell'infestazione del parassita in questione, anche prevedendo diramamenti da effettuare a carico delle piante maggiormente infestate o comunque sofferenti;

Visto il Decreto del Dirigente del Servizio Coordinamento Ispettorati Agrari n. 1174 del 22/5/2006, con il quale vengono definite disposizioni applicative del citato D.M. di lotta obbligatoria, in particolare con-

nesse alla modalità di contenimento dell'infestazione in relazione alla scortecciatura delle piante abbattute;

Vista la DGR n. 161 del 22/2/2008 di approvazione della specifica convenzione con il Corpo Forestale dello Stato, nella quale sono individuate le funzioni svolte dal Corpo stesso in veste di ufficio regionale delle foreste;

DECRETA

1. per le ragioni citate in premessa, in tutto il territorio della provincia della Spezia le utilizzazioni boschive riguardanti popolamenti di pino marittimo (*Pinus pinaster*) attaccati dalla cocciniglia *Matsucoccus feytaudi* (Ducasse) possono essere effettuate derogando dalla provvigione minima, dalla estensione unitaria delle tagliate e dalla loro distribuzione nel tempo stabilita dal R.r. n. 1/1999 "Regolamento delle Prescrizioni di massima e di Polizia Forestale", ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della l.r. n. 4/1999 "Norme in materia di foreste e di assetto idrogeologico";
2. le utilizzazioni di cui sopra possono essere realizzate secondo le seguenti prescrizioni, fatte salve specifiche situazioni da valutare caso per caso a cura del Corpo Forestale dello Stato:
 - l'estensione unitaria delle tagliate non deve essere superiore a 1 ettaro;
 - fra i perimetri esterni di una tagliata e l'altra vi deve essere una distanza minima di m. 50;
 - per l'esecuzione di tagli in zone poste ad una distanza inferiore ai m. 50 dalle tagliate, devono essere trascorsi almeno 5 anni dall'ultimo taglio effettuato nelle tagliate confinanti;
 - dovranno essere eliminate le piante maggiormente colpite o comunque sofferenti;
 - dovranno essere preservate le specie forestali presenti nei popolamenti diverse dal pino marittimo;
3. è fatta salva ogni altra disposizione normativa o regolamentare, ivi compresa la necessità di comunicare preventivamente il taglio secondo la procedura prevista all'art. 6 del vigente Regolamento delle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale al Corpo Forestale dello Stato, che può dettare ulteriori prescrizioni da valutare caso per caso;
4. la sopracitata comunicazione di taglio deve essere integrata con le indicazioni previste dal richiamato Decreto Dirigenziale n. 1174/2006 al fine di attivare la relativa procedura disposta in relazione alla scortecciatura degli esemplari abbattuti;
5. il Corpo Forestale dello Stato è incaricato di adottare idonee misure informative e di sensibilizzazione, anche coinvolgendo i locali enti territoriali, al fine di portare a conoscenza dei proprietari boschivi e delle ditte utilizzatrici i contenuti del presente provvedimento;
6. le disposizioni di cui al presente provvedimento entrano in vigore il giorno successivo alla pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria; dalla medesima data cessa la validità delle disposizioni di cui al Decreto dirigenziale n. 2821 del 6/12/2005;

avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica o pubblicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE
Maurizio Carmisciano

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO TUTELA DALL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO E SVILUPPO DELL'ENERGIA SOSTENIBILE

05.02.2009

N. 183

L.r. 22/2007 "Norme in materia di energia". Secondo elenco dei soggetti autorizzati a tenere corsi di formazione per professionisti abilitati al rilascio della certificazione energetica in Regione Liguria.

IL DIRIGENTE

Richiamate:

- la legge regionale 29 maggio 2007 n. 22 ad oggetto “Norme in materia di energia”;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1601 in data 02 dicembre 2008 ad oggetto: “Certificazione energetica degli edifici: elenco dei professionisti e corsi di formazione” con la quale, si è ritenuto di sostituire le deliberazioni n. 954 in data 03 agosto 2007, n. 1336 in data 09 novembre 2007, n. 181 in data 26 febbraio 2008 e n. 624 in data 06 giugno 2008, ferma restando la validità ed efficacia degli atti e le attività svolte in base alle stesse;

Considerato che con la sopra citata deliberazione in particolare:

- sono stati approvati i contenuti, l’articolazione ed i requisiti del corso di formazione per certificatore energetico;
- è stata incaricata l’Agenzia Regionale per l’Energia della Liguria SpA di svolgere il primo corso a carattere sperimentale anche al fine di poter testare il software necessario per la compilazione dei certificati energetici;
- sono stati stabiliti i requisiti e le modalità per la richiesta a Regione Liguria, da parte di altri soggetti privati e pubblici, di tenere i corsi idonei all’iscrizione all’elenco regionale dei certificatori della Liguria di cui all’art. 30 della legge regionale n. 22/2007;

Dato atto che:

- il primo corso di formazione per certificatore energetico a carattere sperimentale è ormai concluso;
- sono state presentate diverse richieste da parte di Enti di formazione per la tenuta dei corsi per certificatori energetici nella Regione Liguria;
- con decreto dirigenziale n. 3915 in data 24 dicembre 2008 il Servizio Tutela dall’Inquinamento Atmosferico e Sviluppo dell’Energia Sostenibile ha provveduto ad autorizzare un primo gruppo di soggetti a tenere corsi per professionisti abilitati al rilascio della certificazione energetica in Regione Liguria;

Rilevato che:

- secondo quanto stabilito dalla già citata DGR n. 1601/2008 i soggetti pubblici e privati che richiedono l’autorizzazione a tenere i corsi di formazione idonei all’iscrizione all’elenco dei certificatori della Regione Liguria devono possedere i seguenti requisiti:
 - comprovata esperienza nel campo della formazione;
 - completa rispondenza del progetto formativo ai contenuti ed all’articolazione del corso stabiliti dalla Regione con le stesse DGR;
 - Disponibilità, da parte del soggetto richiedente, delle strutture, sia immobiliari, sia tecnico-didattiche, idonee allo svolgimento del corso, che si sostanzia in adeguatezza:
 - A) dei locali e delle attrezzature alle vigenti norme in materia di antiinfortunistica, di igiene, di tutela ambientale, di edilizia scolastica, di tutela della salute negli ambienti di lavoro e di prevenzione incendi;
 - B) delle strutture e delle attrezzature al tipo di attività formativa che il richiedente svolgerà in base al progetto formativo e pertanto disponibilità di un’aula informatica attrezzata con una postazione docente per il controllo delle postazioni dei partecipanti al corso, in cui svolgere tutte le attività didattiche che prevedono esercitazioni pratiche;
- gli uffici competenti, avvalendosi dell’Agenzia Regionale per l’Energia della Liguria SpA, hanno proceduto nella verifica della documentazione prodotta da un secondo gruppo di soggetti che hanno richiesto di tenere i corsi in parola, riconoscendo idonei i seguenti, come peraltro risulta dal verbale delle riunioni tenute rispettivamente in data 12, 14, 23 gennaio e il 02 febbraio c.a.:

➤ Collegio dei Geometri e Geometri laureati della Prov. Di Genova
Viale Brigata Bisagno, 8/1,2
16129 – GENOVA

➤ S.P.E.S. S.c.p.A.
Via A. Magliotto, 2
Campus Universitario di Savona
17100 – SAVONA

➤ VILLAGGIO DEL RAGAZZO
Piazza Nostra Signora dell'Orto, 7
16043 – CHIAVARI – GE

Ritenuto di autorizzare quindi i suddetti soggetti allo svolgimento dei corsi, ponendo loro l'obbligo di:

- 1) dare inizialmente comunicazione alla Regione di ogni edizione che intendono svolgere, la sede, i docenti ed il calendario di svolgimento delle lezioni;
- 2) divulgare lo svolgimento di tali corsi attraverso i rispettivi siti WEB;
- 3) trasmettere a Regione Liguria, a conclusione di ogni edizione l'elenco dei partecipanti che avranno superato la verifica finale;
- 4) comunicare preventivamente a Regione Liguria eventuali modifiche ai corsi che riguardano cambiamento di docenti o attrezzature, Regione si riserva la possibilità di revocare l'autorizzazione in oggetto nel caso in cui tali modifiche comportino il venir meno dei requisiti richiesti;

DECRETA

Per quanto in premessa specificato e che qui si intende integralmente riportato:

- 1) Sono riconosciuti idonei e quindi autorizzati a tenere i corsi di formazione per l'iscrizione all'elenco dei professionisti abilitati al rilascio della certificazione energetica in Regione Liguria in attuazione della L.R. 22/2007 i seguenti soggetti:

➤ Collegio dei Geometri e Geometri laureati della Prov. Di Genova
Viale Brigata Bisagno, 8/1,2
16129 – GENOVA

➤ S.P.E.S. S.c.p.A.
Via A. Magliotto, 2
Campus Universitario di Savona
17100 – SAVONA

➤ VILLAGGIO DEL RAGAZZO
Piazza Nostra Signora dell'Orto, 7
16043 – CHIAVARI – GE

- 2) E' stabilito che gli stessi soggetti dovranno dare comunicazione alla Regione di ogni edizione dei corsi che intendono svolgere, la sede, i docenti ed il calendario di svolgimento delle lezioni;
- 3) E' fatto obbligo agli stessi di divulgare lo svolgimento di tali corsi attraverso i rispettivi siti WEB, a trasmettere a Regione Liguria, a conclusione di ogni edizione, l'elenco dei partecipanti che avranno superato la verifica finale;
- 4) E' fatto altresì obbligo di comunicare preventivamente a Regione Liguria eventuali modifiche ai corsi che riguardano cambiamento di docenti o attrezzature, Regione si riserva la possibilità di revocare l'autorizzazione in oggetto nel caso in cui tali modifiche comportino il venir meno dei requisiti richiesti;
- 5) E' dato atto che il presente decreto sarà pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale e sul sito WEB della Regione Liguria.

IL DIRIGENTE
Lidia Badalato

**DIREZIONE CENTRALE RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI
SETTORE AMMINISTRAZIONE GENERALE**

Pubblicazione ex art. 26, comma 6 della l.r. n. 5 dell'11/3/2008

INCARICHI CONFERITI NELLA SEDUTA DELLA GIUNTA REGIONALE DEL 6 FEBBRAIO 2009

OGGETTO	IMPORTO €	DURATA	RIFERIMENTI D.G.R.
INCARICO ALLO STUDIO VIZIANO – GENOVA PER RINNOVO CERTIFICAZIONE DI PREVENZIONE INCENDI DELLA SEDE DIREZIONALE DELLA REGIONE LIGURIA SITA IN P.ZZA DE FERRARI, 1 - GENOVA	4.161,60	30 GIORNI	95

IL DIRIGENTE
SETTORE AMMINISTRAZIONE GENERALE
Dott. Nicola Poggi

**DETERMINAZIONE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE GENERALE
DI BACINO SERVIZIO GESTIONE E CONTROLLO DEL TERRITORIO
DELLA PROVINCIA DI GENOVA**

29.01.2009

N. 553

CI07043. Concessione idraulica per costruzione attraversamento carrabile su rio senza nome, affl.te del rio Martino. Loc. Rissuoli. Comune Arenzano. Richiedente: Damonte Giobatta.

IL DIRIGENTE

omissis

CONCEDE

Al Sig. Damonte Giobatta - Via Carlin 32/2 - Arenzano (Ge) - DMNGTT47A19A388V, l'uso del bene demaniale (attraversamento del torrente Rio senza nome affl. Rio Martino), costituente pertinenza del demanio idrico fino al 31/12/2014. La concessione avrà decorrenza solo dalla data della firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente del Servizio Controllo e Gestione del Territorio

Per l'uso di Costruzione attraversamento carrabile si è stabilito il canone annuale di euro 191,63 (centonovantuno/63) da pagarsi in rate annuali anticipate, a partire dal 01/01/2010, aggiornate sulla base delle indicazioni della Regione Liguria, tenendo conto del tasso di inflazione programmato.

AUTORIZZA

ai soli fini idraulici e salvi i diritti dei terzi, i lavori per "Costruzione attraversamento carrabile" sulla base degli elaborati progettuali allegati, vistati da questa Area 06, parte integrante del presente atto. L'autorizzazione per l'esecuzione dei lavori ha la validità di 24 mesi decorrenti dalla data della firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente; entro tale periodo i lavori dovranno essere completamente ultimati. Nel caso in cui ciò non fosse possibile dovrà essere richiesta proroga prima della scadenza. L'autorizzazione è regolata dalle stesse disposizioni contenute nel Foglio Norme.

IL DIRIGENTE

Dott. Geol. Agostino Ramella

**DETERMINAZIONE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE GENERALE
DI BACINO SERVIZIO GESTIONE E CONTROLLO DEL TERRITORIO
DELLA PROVINCIA DI GENOVA**

29.01.2009

N. 554

CI05468. Concessione per installazione nuovo chiosco per vendita giornali e riviste in sostituzione del precedente su pensilina a sbalzo. Torr. Geirato. Loc. Molassana. Genova. Richiedente: Fornoni Marina.

IL DIRIGENTE

omissis

CONCEDE

Alla Soc. Fornoni Marina - via Geirato 14 R - Genova - FRNMRN60B41M109F, l'uso del bene demaniale (11.27 mq in sponda del torrente Geirato), costituente pertinenza del demanio idrico fino al 31/12/2014. La concessione avrà decorrenza solo dalla data della firma del Disciplinare di Concessione

da parte del Dirigente del Servizio Controllo e Gestione del Territorio

Per l'uso di edicola a sbalzo si è stabilito il canone annuale di euro 535.40 (cinquecentotrentacinque/40) da pagarsi in rate annuali anticipate, a partire dal 01/01/2010, aggiornate sulla base delle indicazioni della Regione Liguria, tenendo conto del tasso di inflazione programmato.

IL DIRIGENTE

Dott. Geol. Agostino Ramella

**DETERMINAZIONE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE GENERALE
DI BACINO SERVIZIO GESTIONE E CONTROLLO DEL TERRITORIO
DELLA PROVINCIA DI GENOVA**

29.01.2009

N. 555

CI07025. Concessione per attraversamento pedonale. Torr. Rezzoaglio. Loc. Rezzoaglio Inferiore. Rezzoaglio. Richiedente Comune di Rezzoaglio.

IL DIRIGENTE

omissis

CONCEDE

al Comune di Rezzoaglio - Via Roma 20 - Rezzoaglio - 82003050109, l'uso del bene demaniale (48,00 mq in attraversamento del Torrente Rezzoaglio), costituente pertinenza del demanio idrico fino al 31/12/2027. La concessione avrà decorrenza solo dalla data della firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente del Servizio Controllo e Gestione del Territorio

Per l'uso di attraversamento pedonale si è stabilito il canone annuale di euro 191,63 (centonovantuno/63) da pagarsi in rate annuali anticipate, a partire dal 01/01/2010, aggiornate sulla base delle indicazioni della Regione Liguria, tenendo conto del tasso di inflazione programmato.

AUTORIZZA

ai soli fini idraulici e salvi i diritti dei terzi, i lavori per "il rifacimento di una passerella pedonale sul torrente Rezzoaglio in località Rezzoaglio Inferiore in Comune di Rezzoaglio" sulla base degli elaborati progettuali allegati, vistati da questa Direzione, parte integrante del presente atto. L'autorizzazione per l'esecuzione dei lavori ha la validità di 24 mesi decorrenti dalla data della firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente; entro tale periodo i lavori dovranno essere completamente ultimati. Nel caso in cui ciò non fosse possibile dovrà essere richiesta proroga prima della scadenza. L'autorizzazione è regolata dalle stesse disposizioni contenute nel Foglio Norme.

IL DIRIGENTE

Dott. Geol. Agostino Ramella

**DETERMINAZIONE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE GENERALE DI
BACINO SERVIZIO GESTIONE E CONTROLLO DEL TERRITORIO
DELLA PROVINCIA DI GENOVA**

03.02.2009

N. 584

CI07142. Scarico acque bianche sul torrente Malvaro a servizio nuovo edificio bifamiliare in loc. Monleone nel Comune di Cicagna. Richiedente: Sciutto Cristiano.

IL DIRIGENTE

omissis

CONCEDE

Al Sig. Sciutto Cristiano - Via Parma, 300/13 - 16043 Chiavari GE - SCTCST76B14C621J, l'uso del bene demaniale (tubazione di scarico in sponda del torrente Malvaro), costituente pertinenza del demanio idrico fino al 31/12/2014. La concessione avrà decorrenza solo dalla data della firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente del Servizio Controllo e Gestione del Territorio

Per l'uso di Scarico acque bianche nel T. Malvaro a servizio di edificio bifamiliare residenziale in loc. Monleone di Cicagna si è stabilito il canone annuale di euro 191,63 (centonovantuno/63) da pagarsi in rate annuali anticipate, a partire dal 01/01/2010, aggiornate sulla base delle indicazioni della Regione Liguria, tenendo conto del tasso di inflazione programmato.

AUTORIZZA

ai soli fini idraulici e salvi i diritti dei terzi, i lavori per "Scarico acque bianche nel T. Malvaro a servizio di edificio bifamiliare residenziale in loc. Monleone di Cicagna" sulla base degli elaborati progettuali allegati, vistati da questa Direzione, parte integrante del presente atto. L'autorizzazione per l'esecuzione dei lavori ha la validità di 36 mesi decorrenti dalla data della firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente; entro tale periodo i lavori dovranno essere completamente ultimati. Nel caso in cui ciò non fosse possibile dovrà essere richiesta proroga prima della scadenza. L'autorizzazione è regolata dalle stesse disposizioni contenute nel Foglio Norme.

IL DIRIGENTE

Dott. Geol. Agostino Ramella

**DETERMINAZIONE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE GENERALE
DI BACINO SERVIZIO GESTIONE E CONTROLLO DEL TERRITORIO
DELLA PROVINCIA DI GENOVA****05.02.2009****N. 647**

NO01570. Autorizzazione per opere di presa nell'alveo del torrente Sussisa al fine del rinnovo della concessione di derivazione (pratica d/5892). Loc. Fulle. Comune di Sori. Richiedente: Olcese Mario.

IL DIRIGENTE

omissis

AUTORIZZA IN SANATORIA

ai soli fini idraulici e salvi i diritti dei terzi, i lavori per "opere di presa nell'alveo del Torrente Sussisa al fine del rinnovo concessione di derivazione e opere di restituzione nell'alveo del fosso di Cressi in Comune di Sori in località Sussisa sulla base degli elaborati progettuali allegati, vistati da questa Area 06, parte integrante del presente atto.

L'autorizzazione si intende rilasciata alle seguenti condizioni:

- a) dovranno, in ogni caso essere sempre mantenute, a cura del richiedente, le condizioni di deflusso su cui è stato basato lo schema di verifica idraulica, attuando, quando necessario ed almeno con cadenza annuale, interventi di manutenzione e pulizia del tratto di corso d'acqua relativo alle opere in progetto;

- b) il richiedente sarà responsabile a tutti gli effetti, civili e penali, della stabilità delle opere eseguite e della loro manutenzione, ordinaria e straordinaria, anche nel caso di danni provocati dal regime idraulico del torrente;
- c) il richiedente terrà in ogni modo manlevata ed indenne questa Amministrazione da qualunque reclamo, spesa o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato o subisse danni per effetto della esecuzione o mancata manutenzione delle opere autorizzate, ed a tal fine, dovrà adottare, a sua cura e spese, tutti gli accorgimenti atti ad evitare danni presenti e futuri a terzi;
- d) saranno a totale carico del richiedente tutte le modifiche alle opere, nonché le maggiori spese che potranno derivare dalla presenza nel torrente delle stesse, che si rendessero necessarie, a parere di questa Amministrazione, per migliorare il deflusso delle acque all'atto della eventuale esecuzione di lavori di sistemazione idraulica del corso d'acqua;
- e) il richiedente dovrà provvedere, ai sensi delle vigenti norme di legge quale proprietario di opere interessanti un corso di acqua pubblico, pro-quota in comunione agli altri Enti e privati interessati, ai lavori ordinari e straordinari di manutenzione delle sponde e di sgombero e pulizia dell'alveo dell'intero corso d'acqua ed in particolare dovrà, a sua cura e spese, mantenere sempre sgombero e libero il tratto di greto interessato dall'opera autorizzata, al fine di assicurare il normale deflusso delle acque del torrente.
- f) nel caso sia necessario procedere, per la realizzazione dei lavori, al prosciugamento di un tratto di corso d'acqua il richiedente dovrà provvedere a proprie spese:
- al recupero della fauna ittica eventualmente rimasta nel corpo idrico interessato ed alla successiva immissione in acque pubbliche o ad altro utilizzo autorizzato sotto il controllo del personale incaricato dalla Provincia;
 - al ripristino, secondo le indicazioni della Provincia, della popolazione ittica preesistente;

IL DIRIGENTE

Dott. Geol. Agostino Ramella

**DETERMINAZIONE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE GENERALE
DI BACINO SERVIZIO GESTIONE E CONTROLLO DEL TERRITORIO
DELLA PROVINCIA DI GENOVA**

09.02.2009

N. 726

**CI07143. Concessione per parcheggio pubblico. Rio Rainusso. Loc. Fado. Comune di Mele.
Richiedente: Luni S.r.l..**

IL DIRIGENTE

omissis

CONCEDE

Alla Soc. LUNI S.r.l. - Via G.Casaregis 52/1 - 16129 Genova – PI 01694560994, l'uso del bene demaniale (48 mq sul rio Rainusso), costituente pertinenza del demanio idrico fino al 31/12/2014_. La concessione avrà decorrenza solo dalla data della firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente del Servizio Controllo e Gestione del Territorio

Per l'uso di parcheggio pubblico si è stabilito il canone annuale di euro 191,63 (centonovantuno/63) da pagarsi in rate annuali anticipate, a partire dal 01/01/2010, aggiornate sulla base delle indicazioni della Regione Liguria, tenendo conto del tasso di inflazione programmato.

AUTORIZZA

ai soli fini idraulici e salvi i diritti dei terzi, i lavori per “parcheggio pubblico sulla tombinatura del rio Raiunusso ” sulla base degli elaborati progettuali allegati, vistati da questa Direzione, parte integran-

te del presente atto.L'autorizzazione per l'esecuzione dei lavori ha la validità di 24 mesi decorrenti dalla data della firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente; entro tale periodo i lavori dovranno essere completamente ultimati.Nel caso in cui ciò non fosse possibile dovrà essere richiesta proroga prima della scadenza.L'autorizzazione è regolata dalle stesse disposizioni contenute nel Foglio Norme.

IL DIRIGENTE
Dott. Geol. Agostino Ramella

**DETERMINAZIONE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE GENERALE
DI BACINO SERVIZIO GESTIONE E CONTROLLO DEL TERRITORIO
DELLA PROVINCIA DI GENOVA**

09.02.2009

N. 727

CI03743. Concessione per ponte in c.a. sul torrente Andana. Loc. Breccanecca. Comune Cogorno.

Richiedente: Daneri Patrizia, Henriquet Luca e altri.

IL DIRIGENTE

omissis

CONCEDE

Ai Sig.ri Daneri Patrizia (CF DNRPRZ66H67C621A), Henriquet Luca (HNRLCU62C30F205T) e altri – Via Giorgio Renda 7 - Cogorno – il mantenimento e l'uso del bene demaniale (Mq 9 in attraversamento del torrente ANDANA in prossimità dei terreni identificati al NCT del Comune di Cogorno dal mappale 752, Foglio 4 costituente pertinenza del demanio idrico fino al 31/12/2014.

La concessione avrà decorrenza solo dalla data della firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente del Servizio Controllo e Gestione del Territorio.

Per l'uso di ponte in c.a. sul torrente Andana si è stabilito il canone annuale di euro191,63 da pagarsi in rate annuali anticipate a partire dal 01/01/2010 aggiornate sulla base delle indicazioni della Regione Liguria, tenendo conto del tasso di inflazione programmato.

IL DIRIGENTE
Dott. Geol. Agostino Ramella

**DETERMINAZIONE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE GENERALE
DI BACINO SERVIZIO GESTIONE E CONTROLLO DEL TERRITORIO
DELLA PROVINCIA DI GENOVA**

09.02.2009

N. 728

NO01401. Collegata a CG 01660. Nulla osta per acquisto, ai sensi dell'art. 5 bis del decreto legge n. 143/2003 convertito in legge n. 212/2003, di area del demanio idrico. Rio Paveto. Comune Mignanego.

Proponente acquirente: Icea s.r.l. Richiedente: Agenzia del Demanio - Filiale Liguria.

IL DIRIGENTE

omissis

DISPONE

la procedibilità, sotto gli aspetti idraulici, alla vendita, ai sensi dell'art. 5 bis del decreto legge n. 143/2003 convertito in legge n. 212/2003, della porzione di terreno in capo al Demanio Pubblico dello Stato Ramo Acque individuata al NCT del Comune di Mignanego, foglio 17, mappale n° 1213 in quanto area avulsa dall'alveo attuale ed in sicurezza, secondo i parametri del Piano di Bacino, rispetto alla portata duecentennale.

L'autorizzazione si intende rilasciata alle seguenti condizioni:

- l'acquirente è e sarà - in via esclusiva - responsabile dei danni a sè ed a terzi, conseguenti all'esistenza di quanto oggetto di vendita.
- sono a carico dell'acquirente, in quanto frontista del corso d'acqua, ai sensi delle vigenti norme di legge (artt. 868 e 917 del Codice Civile) e del Piano di Bacino, tutti gli oneri di manutenzione ordinaria, straordinaria delle sponde e di sgombero e pulizia - proquota - dell'alveo e tutti gli eventuali futuri oneri necessari per gli adeguamenti idraulici puntuali. Nel caso in cui non siano rispettate le prescrizioni di cui sopra, l'Amministrazione competente procederà con l'esecuzione in danno.

IL DIRIGENTE

Dott. Geol. Agostino Ramella

**DETERMINAZIONE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE GENERALE
DI BACINO SERVIZIO GESTIONE E CONTROLLO DEL TERRITORIO
DELLA PROVINCIA DI GENOVA**

09.02.2009

N. 729

CI04166. Concessione per posa di canaletta in VTR contenente due tritubi. Torr. Petronio. Loc. Riva Trigoso. Comune Sestri Levante. Richiedente: Telecom Italia s.p.a..

IL DIRIGENTE

omissis

CONCEDE

Alla Soc. Telecom Italia S.p.A. - Via B. Bianco, 1 - Genova - 00488410010, l'uso del bene demaniale (in attraversamento del torrente T. Petronio), in prossimità dei terreni identificati dai mappali 967, Foglio 30 del Comune di Sestri Levante costituente pertinenza del demanio idrico fino al 31/12/2017. La concessione avrà decorrenza solo dalla data della firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente della Direzione Pianificazione Generale e di Bacino - Servizio Controllo e Gestione del Territorio.

Per l'uso di posa di canaletta in VTR contenente due tritubi si è stabilito il canone annuale di euro 396,40 (trecentonovantasei / 40) da pagarsi in rate annuali anticipate a partire dal 01/01/2010, aggiornate sulla base delle indicazioni della Regione Liguria, tenendo conto del tasso di inflazione programmato.

IL DIRIGENTE

Dott. Geol. Agostino Ramella

**DETERMINAZIONE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE GENERALE
DI BACINO SERVIZIO GESTIONE E CONTROLLO DEL TERRITORIO
DELLA PROVINCIA DI GENOVA**

09.02.2009**N. 730**

CI05871-CI05872 E CI05873-CI05874-CI05875-CI05876- Sgravio cartella di pagamento n. 048 2008 00279247 62. Richiedente: Moto Club Calvari.

IL DIRIGENTE

omissis

DISPONE

Per le motivazioni sopra esposte,

1. di approvare lo sgravio della cartella di pagamento n° 048 2008 00279247 62, notificata al Moto Club Calvari – Via Domenico Cuneo, 135 – 16040 San Colombano Certenoli (GE), relativa all'insoluto di euro 466,87 dell'annualità 2007 delle concessioni idrauliche nn. CI05871-CI05872 e CI5873-CI05874-CI05875-CI05876;

IL DIRIGENTE

Dott. Geol. Agostino Ramella

**DETERMINAZIONE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE GENERALE
DI BACINO SERVIZIO GESTIONE E CONTROLLO DEL TERRITORIO
DELLA PROVINCIA DI GENOVA**

09.02.2009**N. 731**

CI07112. Concessione per scarico acque depurate. Rio dell'Acqua Viva. Loc. Via Gave. Comune Santa Margherita Ligure. Richiedente: Borzone Emanuele.

IL DIRIGENTE

omissis

CONCEDE

al Sig. Emanuele Borzone - Via Gave 43 - Santa Margherita Ligure - BRZMNL32D07I2250, l'uso del bene demaniale (1,00 mq in sponda del Rio dell'Acqua Viva), costituente pertinenza del demanio idrico fino al 31/12/2014. La concessione avrà decorrenza solo dalla data della firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente del Servizio Controllo e Gestione del Territorio

Per l'uso di scarico acque depurate si è stabilito il canone annuale di euro 191,63 (centonovantuno/63) da pagarsi in rate annuali anticipate, a partire dal 01/01/2010, aggiornate sulla base delle indicazioni della Regione Liguria, tenendo conto del tasso di inflazione programmato.

AUTORIZZA

ai soli fini idraulici e salvi i diritti dei terzi, i lavori per "la realizzazione di uno scarico acque depurate nel Rio dell'Acqua Viva in via Gave in Comune di Santa Margherita Ligure" sulla base degli elaborati progettuali allegati, vistati da questa Direzione, parte integrante del presente atto. L'autorizzazione per l'esecuzione dei lavori ha la validità di 24 mesi decorrenti dalla data della firma del Disciplinare di

Concessione da parte del Dirigente; entro tale periodo i lavori dovranno essere completamente ultimati. Nel caso in cui ciò non fosse possibile dovrà essere richiesta proroga prima della scadenza. L'autorizzazione è regolata dalle stesse disposizioni contenute nel Foglio Norme.

IL DIRIGENTE
Dott. Geol. Agostino Ramella

**DETERMINAZIONE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE GENERALE
DI BACINO SERVIZIO GESTIONE E CONTROLLO DEL TERRITORIO
DELLA PROVINCIA DI GENOVA**

09.02.2009

N. 732

CI01536. Concessione per passerella in ferro, unico accesso all'abitazione in Via L. Assarino 7 b. Torr. Cantalupo. Loc. Pegli. Comune Genova. Richiedente: Delfino Francisca.

IL DIRIGENTE

omissis

CONCEDE

Alla Sig.ra Delfino Francisca - Via L. Assarino 7 B - Genova - CF DLFFNC21M60A388T, l'uso del bene demaniale (26 mq in attraversamento del torrente Cantalupo), costituente pertinenza del demanio idrico fino al 31/12/2014. La concessione avrà decorrenza solo dalla data della firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente del Servizio Controllo e Gestione del Territorio

Per l'uso di passerella in ferro unico accesso all'abitazione di Via Assarino 7 B si è stabilito il canone annuale di euro 191,63 (centonovantuno/63) da pagarsi in rate annuali anticipate, a partire dal 01/01/2010, aggiornate sulla base delle indicazioni della Regione Liguria, tenendo conto del tasso di inflazione programmato.

IL DIRIGENTE
Dott. Geol. Agostino Ramella

**DETERMINAZIONE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE GENERALE
DI BACINO SERVIZIO GESTIONE E CONTROLLO DEL TERRITORIO
DELLA PROVINCIA DI GENOVA**

12.02.2009

N. 832

AA02886. Nulla osta per accesso in alveo nel Rio Ruscarolo per ripristino opere di protezioni della Via Borzoli in corrispondenza del civ. 29. Comune Genova. Richiedente: Aster.

IL DIRIGENTE

omissis

AUTORIZZA

ai soli fini idraulici e salvi i diritti dei terzi, l'accesso in alveo per l'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto

i lavori dovranno essere eseguiti nel termine di mesi DUE (2) a partire dalla data di ricevimento della presente autorizzazione e con l'osservanza delle seguenti condizioni:

- durante l'esecuzione dei lavori non dovranno crearsi impedimenti di alcun genere al normale deflusso delle acque;
- sono autorizzati all'accesso in alveo i mezzi meccanici elencati nella domanda;
- ad inizio lavori dovranno essere comunicati i numeri di targa ed il tipo di mezzi che accederanno all'alveo del torrente nonché il nominativo della Ditta esecutrice, del Direttore dei lavori, del responsabile del cantiere ed i loro recapiti telefonici;
- il materiale di risulta sarà trasportato alla pubblica discarica;
- è vietato utilizzare, depositare o stoccare in alveo materiali non compatibili con il tout-venant di fiume presente in loco ed in particolare da demolizioni di c.a., scarifiche di manto stradale e simili.
- la presente autorizzazione non esime il richiedente dal conseguire ogni altra autorizzazione eventualmente necessaria per altri aspetti, specie naturalistici paesaggistici ed ambientali;
- dovranno essere rispettate integralmente le concessioni autorizzate di derivazioni d'acqua e di utilizzazioni greto;
- nel caso sia necessario procedere, per la realizzazione dei lavori al prosciugamento del tratto di corso d'acqua il richiedente dovrà provvedere a proprie spese:
 - al recupero della fauna ittica eventualmente rimasta nel corpo idrico interessato ed alla successiva immissione in acque pubbliche sotto il controllo del personale incaricato dalla Provincia;
 - al ripristino, secondo le indicazioni della Provincia, della popolazione ittica preesistente;
- l'inizio dei lavori dovrà essere comunicato, anche a mezzo telefax, alla Provincia di Genova Area 11 - Sviluppo Sostenibile e Risorse Naturali (fax 010/5499680), Area 06 - Difesa del Suolo (fax 010/5499861) e alla Polizia Provinciale (fax 010/5499600) con 30 giorni di anticipo, qualora gli stessi abbiano carattere di indifferibilità ed urgenza la comunicazione deve essere data almeno 5 giorni prima del loro inizio, conformemente a quanto previsto dalla Legge Regionale n. 35/99 e s.m.i.; detta comunicazione dovrà altresì contenere:
 - copia dell'allegato bollettino prestampato comprovante l'avvenuto pagamento del canone ricognitorio, in mancanza della quale l'autorizzazione stessa non ha validità;
 - i numeri di targa ed il tipo di mezzi che accederanno all'alveo del torrente nonché il nominativo della Ditta esecutrice, del Direttore dei lavori, del responsabile del cantiere ed i loro recapiti telefonici;
- le modalità di esecuzione dei lavori dovranno essere preventivamente concordate con i responsabili dell'Area 11 Ambiti Naturali
- al termine dei lavori la zona interessata dovrà risultare sistemata secondo le indicazioni impartite dall'Amm.ne Prov.le.
- la comunicazione di fine lavori dovrà pervenire, anche via fax, in tempo utile da consentire agli uffici competenti una verifica puntuale del sito.
- in caso di allerta meteorologico diffuso secondo le procedure regionali ormai consolidate, la presente autorizzazione si intende sospesa per tutta la durata dell'allerta meteo.
- in caso di rinuncia all'autorizzazione di accesso all'alveo è necessario dare comunicazione all' Area 06 - Difesa del Suolo entro 30gg dal rilascio della presente con l'indicazione delle motivazioni.

IL DIRIGENTE

Dott. Geol. Agostino Ramella

**DETERMINAZIONE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE GENERALE
DI BACINO SERVIZIO GESTIONE E CONTROLLO DEL TERRITORIO
DELLA PROVINCIA DI GENOVA**

12.02.2009

N. 833

CG02066. Richiesta per concessione mq 50 di greto per recinzione cane. Torr. Verde. Loc. Via Campora. Comune Campomorone. Archiviazione dell'istanza. Richiedente: Giuliana Gardella.

IL DIRIGENTE

omissis

DISPONE

l'archiviazione dell'istanza di cui all'oggetto per mancanza di documentazione.

Al presente provvedimento si potrà opporre ricorso presso il Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria con sede in Genova - Via dei Mille 9 - entro 60 giorni dalla sua pubblicazione.

IL DIRIGENTE

Dott. Geol. Agostino Ramella

**DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE DIFESA DEL SUOLO
E TUTELA AMBIENTALE DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

22.01.2009

N. 418

Rio Cavalline - Località Soglie e Fornassi - Comune di Onzo - Concessione relativa alla realizzazione di un attraversamento con elettrodotto aereo a MT 15 KV in cavo elicord. Concessionario: Enel Distribuzione S.p.A.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

omissis

DECRETA

1. di autorizzare ai sensi dell'art. 93 e seguenti del R.D. 25/07/1904 n° 523 e s.m.i., ai soli fini idraulici per quanto di competenza e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi ed ogni altro parere, autorizzazione, concessione o nulla osta comunque denominati, la Società ENEL DISTRIBUZIONE S.R.A. all'esecuzione dei lavori di cui alle premesse, subordinatamente all'osservanza di tutte le norme e condizioni contenute nel citato disciplinare - foglio norme n. 12309 di repertorio in data 20/01/2009;
2. di concedere ai sensi della L.R. 21/06/1999, n. 18 e s.m.i, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, subordinatamente all'esistenza dei prescritti elementi di compatibilità con il regime idraulico e limitatamente all'esercizio della competenza della Provincia di Savona in materia di gestione dei beni appartenenti al demanio idrico, alla Società ENEL DISTRIBUZIONE S.R.A. l'utilizzo dell'area demaniale per la realizzazione di un attraversamento con elettrodotto aereo a Mt. 15 kV in cavo elicord sul corso d'acqua rio Cavalline in Comune di ONZO, Loc. Soglie e Fornassi.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE DIFESA E SUOLO E TUTELA AMBIENTE

Dott. Ing. Vincenzo Gareri

**DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE DIFESA DEL SUOLO
E TUTELA AMBIENTALE DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

22.01.2009

N. 419

Rio Brisella - Località Gorra - Comune di Finale Ligure - Concessione Temporanea per la realizzazione di attraversamento condotta gas DE 90 all'interno sezione Strada Provinciale. Concessionario: Società Italiana per il Gas

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

omissis

DECRETA

ai sensi dell'art. 93 e seguenti del R.D. 25/07/1904 n° 523 e s.m.L, ai soli fini idraulici per quanto di competenza e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi ed ogni altro parere, autorizzazione, concessione o nulla osta comunque denominati, la Società Italiana per il Gas all'esecuzione dei lavori in argomento nonché all'occupazione delle aree demaniali per la durata di anni TRE a decorrere dalla data del presente provvedimento secondo le modalità risultanti dal progetto allegato all'istanza

IL DIRIGENTE DEL SETTORE DIFESA E SUOLO E TUTELA AMBIENTE
Dott. Ing. Vincenzo Gareri

**DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE DIFESA DEL SUOLO
E TUTELA AMBIENTALE DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

22.01.2009**N. 420**

**Rio Carreo - Località Torre - a confine tra i Comuni di Albisola Superiore e Celle Ligure -
Autorizzazione Temporanea per il mantenimento di tubazione gas DN 250 AR interrata nel sedi-
me dell'ex sede ferroviaria. Soggetto Autorizzato: Società Italiana per il Gas**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

omissis

DECRETA

ai sensi dell'art. 93 e seguenti del R.D. 25/07/1904 n° 523 e s.m.i., ai soli fini idraulici per quanto di competenza e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi ed ogni altro parere, autorizzazione, concessione o nulla osta comunque denominati, la Società Italiana per il Gas p.A. al mantenimento delle opere in argomento nonché all'occupazione delle aree demaniali per la durata fino a tutto il 31/12/2009 secondo le modalità risultanti dal progetto pervenuto.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE DIFESA E SUOLO E TUTELA AMBIENTE
Dott. Ing. Vincenzo Gareri

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE
AREA DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA**

26.01.2009**N. 25**

**Derivazione d'acqua ad uso irriguo, dal Canale della Carpena in località Torpiana del Comune
di Zignago. Ditta: Biaggiotti Ivano. Pratican. 1282/DER.**

IL DIRIGENTE

omissis

DISPONE

art.1) fatti salvi i diritti dei terzi è concesso alla ditta Biaggiotti Ivano di derivare dal Canale della Carpena, in loc. Torpiana del comune di Zignago una quantità d'acqua per uso irriguo, non superiore a litri/sec. 0,120 (moduli 0,00120);

art.2) la suddetta concessione è accordata per anni trenta successivi e continui decorrenti dalla data della presente determinazione subordinatamente alla osservanza di tutte le norme e condizioni contenute nel citato disciplinare in data 28/10/2008 di repertorio n. 12937;

omissis

IL DIRIGENTE
Dott. Ing. G. Mancini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE
AREA DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA
26.01.2009 **N. 26**

Derivazione d'acqua ad uso irriguo dal pozzo ubicato al Fg. 19 mappale 130 in località Battifollo del Comune di Sarzana. Ditta Marchini Alessandro Pratica n. 1245/DER;

IL DIRIGENTE

omissis

DISPONE

art.1) fatti salvi i diritti dei terzi è concesso alla ditta Azienda Agricola Marchini Alessandro di derivare dal pozzo sito al Fg. 19 mappale 130, in loc. Battifollo del comune di Sarzana, una quantità d'acqua non superiore a litri/sec. 0,74 (moduli 0,0074) utilizzando una pompa avente una portata pari a litri/sec. 3,33 (moduli 0,0333);

art.2) è approvato l'atto di collaudo inserito nel verbale di visita locale di istruttoria in data 10/07/2007;

art.3) la suddetta concessione è accordata per anni ventinove, quattro mesi e ventidue giorni successivi e continui decorrenti dal 10/08/1999 e scadenti il 31/12/2028 subordinatamente alla osservanza di tutte le norme e condizioni contenute nel citato disciplinare in data 21/01/2008 di repertorio n. 12801;

omissis

IL DIRIGENTE
Dott. Ing. G. Mancini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE
AREA DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA
26.01.2009 **N. 27**

Derivazione d'acqua ad uso irriguo dal pozzo sito al Fg. 21 mappale 972 in località Scortica del Comune di Beverino. Ditta: Pascotto Rita. Pratican. 1113/DER.

IL DIRIGENTE

omissis

DISPONE

art.1) fatti salvi i diritti dei terzi è concesso alla ditta Pascotto Rita di derivare per uso irriguo, dal pozzo sito al Fg. 21 mappale 972, in loc. Scortica del comune di Beverino, una quantità d'acqua non superiore a litri/sec. 0,32 (moduli 0,0032);

omissis

IL DIRIGENTE

Dott. Ing. G. Mancini

AUTORITA' DI BACINO INTERREGIONALE DEL FIUME MAGRA

Elenco Delibere Comitato Istituzionale del 12.02.09

212	12.02.09	Ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria proposto dalla Soc. Novilunio S.r.l. contro l'Autorità di Bacino per l'annullamento del parere del Comitato Tecnico n. 513 del 10.06.08, espresso ai sensi art. 19 comma 1 lett. b) NdA PAI, relativo a Progetto di SUA in Comune di Ameglia. Costituzione in giudizio e nomina dei difensori. Impegno Euro 5.367,63
213	12.02.09	Piano Stralcio Assetto Idrogeologico (PAI - DCI 180/06) - Migliore specificazione di riferimento normativo dell'art. 15 "Aggiornamento delle perimetrazioni delle aree inondabili", comma 3, lettera d) delle Norme di Attuazione, ai sensi dell'art. 43, comma 3, lettera b), delle stesse NdA.
214	12.02.09	Approvazione del Programma delle Attività per il triennio 2009 – 2011. Presa d'atto della relazione del Segretario Generale sulle attività svolte nel triennio 2006 – 2008
215	12.02.09	Definizione degli obiettivi di attività e valutazione dei comportamenti organizzativi del Segretario Generale per l'anno 2009.
216	12.02.09	Definizione del grado di raggiungimento degli obiettivi di attività e valutazione dei comportamenti organizzativi del segretario generale per l'anno 2008.
217	12.02.09	Approvazione del conto della gestione anno 2008, ai sensi dell'art. 18, del regolamento di Amministrazione e Contabilità di cui alla delibera C.I n. 111 del 4/4/2002 e ss mm.
218	12.02.09	Patrocinio e contributo a favore del "Centro Italiano per la Riqualificazione Fluviale" (CIRF) per l'organizzazione del "1° Convegno Nazionale sulla Riqualificazione Fluviale" Impegno Euro 2.200,00

AUTORITA' DI BACINO INTERREGIONALE DEL FIUME MAGRA

ELENCO DECRETI dal 1 09.10.08 al 12.02.09

Comitato Istituzionale 12.02.2009

36	10.10.08	Variazione interna alla previsione di spesa di funzionamento 2008 ai sensi dell'art. 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità approvato con Delibera del Comitato Istituzionale n. 111/02 e ss.mm. Spese per organizzazione convegno Internazionale "Parchi fluviali e bacini idrografici. Esperienze europee". Impegno. Importo stimato in 6.400,00 IVA compresa.
37	13.10.08	Convegno Internazionale 28/10/2008 Parchi fluviali e bacini idrografici. Esperienze europee – Liquidazione delle spese di viaggio (biglietti aerei) sostenute per i relatori. Impegno e liquidazione. Importo 2.895,00
38	15.10.08	Aggiornamento cartografico della perimetrazione delle aree inondabili (TAV. 4 – elemento 8) dicui alla srt. 4 comma 1, lett. C) delle Norme di Attuazione del PAI (D.CI. n. 180/2006) conseguente all' approvazione dello studio idraulico di un tratto del Torrente Fiume in comune di Zeri, ai sensi dell art. 43, comma 3 lett. a), punto 1 delle NdA del Pai.
39	17.10.08	Riparazione fotocopiatrice Panasonic WORKIO 35-10 di proprietà di questa Autorità di Bacino e acquisto pezzi di ricambio informatici affidamento alla ditta For Office di Giorgio Loni. Impegno e liquidazione 194,40 IVA compresa.
40	04.11.08	Convegno Internazionale 28/10/2008 Parchi fluviali e bacini idrografici. Esperienze europee – Liquidazione delle spese relative al noleggio attrezzatura per la traduzione simultanea nonché del servizio di n. 4 interpreti Liquidazione. Importo 3.480,96 IVA compresa
41	10.11.08	Affidamento alla Ditta ForOffice di Giorgio Loni di La Spezia della fornitura ed installazione di n. 2 pacchetti da 5 aggiornamenti di licenze per Norton antivirus 2009. Impegno e liquidazione. Importo 240,00 IVA compresa.
42	13.11.08	Servizio di assistenza e manutenzione delle attrezzature d'ufficio informatiche dell' Autorità di Bacino del Fiume Magra affidamento alla ditta For Office Assistance della Spezia per gli anni 2009- 2010- 2011. Importo annuo 4.800,00 IVA compresa.
43	13.11.08	Approvazione "Studio delle condizioni di pericolosità idraulica delle aree prossime al canale del Guercio in un tratto a monte della confluenza con il canale redarca in comune di Lerici" e conseguenti modifiche alle seguenti cartografie: Tav 2 – elemento 248110 "Carta del reticolo idrografico ai fini dell' applicazione delle NdA" TAV. 4 – elemento 6 "Carta della pericolosità idraulica con

		fascia di riassetto fluviale e aree inondabili”.
44	25.11.08	Servizio di pulizia per gli uffici dell’Autorità di Bacino del F. Magra di via A. Paci n. 2 e di Piazza Calandrini n. 1 a Sarzana per l’anno solare 2009. Affidamento alla ditta S.G. Servizi Generali di Sarzana. Importo annuo 14.256,00 IVA compresa
45	27.11.08	Adozione di modifiche alle TAV 3 e Tav 6 (Sezioni 248050 e 290909 di cui all’ art. 4, comma 1, lettera C) delle Norme di attuazione del PAI (D.C.i. n. 180/2006) in località Carlotta nel comune di Castelnuovo Magra ai sensi dell’ art. 12 comma 4 e con le modalità di cui all art. 43 comma 3 lett. A.) punto 1 delle NdA del PAI.
46	01.12.08	Delibera di Comitato istituzionale n. 211 del 09.10.08 - Ricorso al TSAP proposto da OTO MELARA S.p.A. avverso la DCI 180/06, la DCRT 69/06 e la DCRL 24/06, relative rispettivamente all’adozione ed all’approvazione del Piano Assetto Idrogeologico.Integrazione all’incarico di difesa in giudizio a seguito della presentazione di Ricorso Straordinario al Capo dello Stato proposto dalla medesima Società avverso i medesimi atti. Impegno Euro 687,89.
47	03.12.08	Parere ai sensi art. 7 comma 1 bis Rd 1775/33 Domanda di concessione di derivazione d acqua ad uso irriguo dal canale Turi in loc. Morano del comune di sarzana. Ditta cargioli Giuseppe. Richiedente Provincia della Spezia.
48	10.12.08	Approvazione dell’ elenco dei beni mobili durevoli nn più utilizzati in quanto danneggiati, ai sensi dell art. 21 comma 2 del regolamento di amministrazione e Contabilità.
49	16.12.08	Adozione di modifiche alla TAV 3 (Sezione 233160 “Aulla”) di cui alla art. 4, comma 1 lett. C) delle Norme di Attuazione del PAI (D.C.I. n. 180/2006), in località versante nord – orientale del Monte Croce del Bastione nel comune di Podenzana, ai sensi dell’ art. 12 coma 4 e con le modalità di cui all’ art. 43 comma 3 lett. A) punto 1 delle NdA del PAI
50	19.12.08	Adozione di modifiche alla TAV. 4 – elemento 5 ed alla TAV. 5 – elemento 5 di cui all’ art. 4, comma 1, lettera c) delle Norme di Attuazione del PAI (D.C.I. n. 180/2006), in località Piana Battola nel comune di Follo ai sensi dell art. 15, comma 1 e con le modalità di cui all’ art. 43 comma 3 let. A) punto 1 delle NdA del Pai a seguito di approfondimento degli studi idraulici del tratto terminale del torrente Cambertano.
51	22.12.08	Adozione di modifiche alla TAv. 4 – elemento3 di cui all art. 4, comma 1, lettera c) delle Norme di Attuazione del PAI (D.C.I. n. 180/2006), ai sensi dell’ art. 15, comma 1 e con le modalità di cui all’ art. 43 comma 3 let. A) punto 1 delle NdA del Pai a seguito di realizzazione di interventi di sistemazione idraulica di un tratto del T. Chicciola in comune di Brugnaato.
52	22.12.08	Adozione di modifiche alla TAv. 2 8 sezione 233140) e alle TAV 4 e 7b– (elemento 5) di cui all art. 4, comma 1, lettera c) delle Norme di Attuazione del PAI (D.C.I. n. 180/2006), tratto di T. Usurana prsso la località Usurana nei comuni di Beverino e

		calice al Cornoviglio, ai sensi dell art. 12 comma 4 e con le modalità di cui all art. 43 comma 3 lett. A) punto 1 delle NdA del PAI.
53	22.12.08	Variazione interna alla previsione di spesa di funzionamento 2008, approvata con delibera C.I. n. 195 del 28.06.07, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità approvato con Delibera del Comitato Istituzionale n. 111/02 e ss.mm.
54	22.12.08	Affidamento alla Ditta ForOffice di Giorgio Loni di La Spezia della fornitura di due personal computer e di materiale vario informatico. Impegno e liquidazione. Importo IVA compresa
01	16.01.09	Adozione di modifiche alla TAV 3, " <i>Carta della pericolosità geomorfologica</i> " sezioni 232030 " <i>Ossegna</i> " e 232040 " <i>Varese Ligure</i> ", di cui all'art. 4, comma 1, lettera c) delle Norme di Attuazione del PAI (D.C.I. n. 180/2006), in località Cembrano nel comune di Maissana, ai sensi dell art. 12 comma 4 e con le modalità di cui all' art. 43 comma 3 lett. a) punto 1 delle NdA del PAI.
02	16.01.09	Adozione di modifiche alla Tav. 4 - elemento 4 di cui all'art. 4, comma 1, lettera c) delle Norme di Attuazione del PAI (D.C.I. n. 180/2006), in località Capoluogo nel Comune di Riccò del Golfo ai sensi dell'art. 15, comma 1 e con le modalità di cui all'art. 43 comma 3 lett. a) punto 1 delle NdA del PAI a seguito dell'acquisizione di nuove conoscenze relative allo scenario di progetto conseguente ad intervento di sistemazione idraulica
03	19.01.09	Adozione di modifiche alla Tav. 4 – elementi 10 e 11 ed alla Tav.5 – elementi 10 e 11 di cui all'art. 4, comma 1, lettera c) delle Norme di Attuazione del PAI (D.C.I. n. 180/2006), in località Terrarossa nel Comune di Licciana Nardi ai sensi dell'art. 15, comma 1 e con le modalità di cui all'art. 43 comma 3 lett. a) punto 1 delle NdA del PAI a seguito dell'acquisizione di nuove conoscenze nell'ambito dell'approvazione di studio per la valutazione della pericolosità idraulica del torrente Civiglia
04	19.01.09	Redazione del conto della gestione delle spese sostenute per il funzionamento dell'Autorità di Bacino di competenza dell'anno 2008 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità.

DELIBERAZIONE DELL'AUTORITÀ DI BACINO INTERREGIONALE DEL FIUME MAGRA

12.02.2009**N. 213**

Piano Stralcio Assetto Idrogeologico (PAI - DCI 180/06) - Migliore specificazione di riferimento normativo dell'art. 15 "Aggiornamento delle perimetrazioni delle aree inondabili", comma 3, lettera d) delle Norme di Attuazione, ai sensi dell'art. 43, comma 3, lettera b), delle stesse NdA.

omissis

IL COMITATO ISTITUZIONALE

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (GU 14.04.06) recante "Norme in materia ambientale", la cui Parte III "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche" è entrata in vigore il 29.04.06;

Visto in particolare, l'art 63 del suddetto Decreto Legislativo, che prevede la soppressione delle Autorità di Bacino ex L. 183/89 e l'istituzione delle Autorità di bacino distrettuali, nonché l'emaneazione di apposito D.P.C.M. volto a disciplinare il trasferimento di funzioni e il periodo transitorio;

Visto il Decreto Legge 30.12.08, n. 208, (G.U. n. 304 del 31.12.08) recante "Misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell'ambiente", ed in particolare il comma 1 dell'art. 1, che sostituisce il comma 2 bis dell'art. 170 del D. Lgs. 152/06 e dispone la proroga delle Autorità di Bacino ex L. 183/89 fino all'entrata in vigore del DPCM di cui all'art. 63 del medesimo D. Lgs. 152/06, sopra citato;

Considerato che il DPCM di cui sopra non risulta a tutt'oggi emanato e non sono state quindi costituite le Autorità di Bacino distrettuale;

Vista l'intesa "Continuità delle funzioni dell'Autorità di Bacino interregionale del Fiume Magra" sottoscritta ai sensi della LRL n. 10/08 e della DGRT n. 355/06 dalle Regioni Toscana e Liguria in data 04/06/2008, con la quale le due Regioni, richiamato il Protocollo d'Intesa approvato con DCRT 371/96 e DCRL 10/97 per la costituzione dell'Autorità di Bacino del Fiume Magra e per disciplinare lo svolgimento delle funzioni amministrative relative al bacino stesso, concordano e convengono circa la necessità di continuare ad assicurare la continuità degli organi ed il proseguimento nell'esercizio delle funzioni di questa Autorità di Bacino;

Vista la nomina del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino del Fiume Magra effettuata dal Comitato Istituzionale, ai sensi degli Art. 5 e 8 del Protocollo d'Intesa citato, con Delibera n. 204 del 24.04.08;

Vista la propria Delibera n. 180 del 27.04.06, con la quale è stato adottato il Piano Stralcio "Assetto Idrogeologico del bacino del Fiume Magra e del Torrente Parmignola" (PAI) nonché le relative misure di salvaguardia in attesa dell'approvazione del Piano;

Viste le Delibere di Consiglio Regionale n. 69 del 05.07.06 della Regione Toscana e n. 24 del 18.07.06 della Regione Liguria, pubblicate rispettivamente sul BURT Parte II n. 32 del 09.08.2006 e sul BURL Parte II n. 34 del 23.08.2006, con le quali le due Regioni hanno approvato il Piano di cui sopra, ognuna per la parte di rispettiva competenza territoriale;

Visto l'atto di approvazione n. 552, assunto dal Comitato Tecnico nella seduta del 20.01.09, con il quale il Comitato Tecnico ha proposto a questo Comitato Istituzionale, ai sensi art. 43 comma 3 lett. b) NdA PAI, l'adozione di un adeguamento normativo e migliore specificazione dell'art. 15, comma 3 lett. d) delle stesse NdA;

Rilevato in proposito che:

- l'art.15 NdA PAI disciplina l'aggiornamento delle perimetrazioni delle aree inondabili;
- il comma 3 del medesimo art. 15 disciplina la procedura di ripermetrazione delle aree inondabili conseguente alla realizzazione di interventi di sistemazione idraulica;
- la lett. d) del medesimo comma 3 dispone che "le opere siano state regolarmente eseguite e terminate nonché munite del certificato di collaudo definitivo o di regolare esecuzione nei casi previsti dalla legge";

Rilevato, nel merito, che tale proposta consiste nella soppressione della parola "definitivo", attualmente riportata alla lett. d) comma 3 art. 15 NdA in relazione al certificato di collaudo, ai fini di una migliore specificazione della norma in questione;

Rilevato altresì, dall'atto del Comitato Tecnico n. 552 del 20.01.09 citato, che le motivazioni di tale proposta sono di seguito sintetizzabili:

- l'articolo 141, comma 3, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, stabilisce che "Il certificato di collaudo [...] ha carattere provvisorio ed assume carattere definitivo decorsi due anni dalla data della relativa emissione ovvero dal termine stabilito nel capitolato speciale per detta emissione" e che, in tale arco temporale, l'appaltatore è tenuto alla garanzia per le difformità e i vizi dell'opera;
- al fine di evitare dubbi interpretativi in occasione dell'esame di pratiche di ripermetrazione, è emersa la necessità di chiarire lo scopo e la corretta interpretazione della lett. d) del comma 3 art. 15 NdA PAI in relazione alle finalità del piano di bacino, in merito in particolare alla dicitura "certificato di collaudo definitivo";
- quanto stabilito dal D. Lgs. n. 163/06 attiene a tematiche riguardanti le responsabilità dei soggetti coinvolti nell'appalto di lavori, in quanto prevede che il certificato di collaudo, che inizialmente "ha carattere provvisorio", "assume carattere definitivo" decorsi due anni, rimanendo peraltro costituito dallo stesso atto iniziale;
- le finalità della norma di PAI di cui all'art. 15, comma 3, riguarda necessariamente la dimostrazione e la garanzia dell'effettivo raggiungimento delle condizioni di messa in sicurezza o mitigazione del rischio previste nonché del mantenimento dell'efficacia di tali condizioni nel tempo della stabilità delle relative opere nel tempo;
- dal punto di vista tecnico, la garanzia della corretta realizzazione delle opere di mitigazione del rischio idraulico risulta certificata al momento del collaudo e che pertanto da quel momento le opere stesse risultano adeguate ed efficaci per la protezione dal rischio idraulico, finalità principale del piano di bacino;
- tale interpretazione è del tutto coerente con quanto normato allo stesso art.15, comma 3, lett. d) delle NdA del PAI, in merito al certificato di regolare esecuzione per il quale non è indicata la dizione di "definitivo", ancorché si tratti di certificato che ha la stessa valenza e che sostituisce quello di collaudo esclusivamente in funzione dell'importo lavori, indipendentemente dalla rilevanza o strategicità dell'opera in questione;
- la ratio sottesa alla norma in esame era quella sopra descritta e che la parola "definitivo" sia da considerarsi un errore materiale, non rivestendo un carattere sostanziale per le finalità della norma stessa;
- la normativa di piano prevede, in ogni caso, garanzie in relazione alle opere realizzate e alle ripermetrazioni conseguenti, rilevando in proposito ad esempio che:
 - lo stesso art. 15, comma 3, lettera e) prevede anche che "sia specificato il soggetto responsabile della manutenzione delle opere al fine di assicurarne la corretta funzionalità nel tempo ed il conseguente mantenimento delle raggiunte condizioni di mitigazione della pericolosità idraulica";
 - a fini di mantenimento del dato conoscitivo, le "aree difese da interventi di sistemazione idraulica", così come definite all'art.18, comma 4 delle NdA del PAI, sono individuate in cartografia con una simbologia specifica e che, in tali aree, sono demandate ai Comuni, nell'ambito dell'esercizio delle competenze in materia di pianificazione territoriale e urbanistica, la regolamentazione delle attività consentite, la previsione di eventuali limiti e/o divieti per interventi infrastrutturali e urbanistico - edilizi nonché specifiche misure di prevenzione e protezione per i singoli insediamenti;
- la stessa interpretazione è coerente anche con quanto normato dalle altre Autorità di Bacino ed in

particolare dalle Regioni Liguria e Toscana che, nell'ambito dei Piani di Bacino di rilievo regionale, richiedono, tra le altre condizioni che devono essere assicurate ai fini della ripermetrazione di aree difese da interventi di sistemazione idraulica, rispettivamente che "[...] le opere devono essere state regolarmente terminate e collaudate [...]" e "[...] l'emissione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione";

Rilevato infine dall'atto del Comitato Tecnico n. 552 citato che la sopra riportata modifica dell'art. 15, comma 3, lettera d) rappresenta una modifica non sostanziale ai sensi dell'art. 43, comma 3, lettera b) delle Nda del PAI, rientrando nella tipologia delle migliori specificazioni del testo normativo;

Preso atto che l'art. 43, comma 3, lett. b) delle Nda del PAI dispone che le modifiche non sostanziali alle Nda del PAI siano adottate con delibera di Comitato Istituzionale, su proposta del Comitato Tecnico e sentiti gli Enti interessati, e che le deliberazioni assunte dal Comitato istituzionale siano trasmesse, a cura dell'Autorità di Bacino, a tutti i soggetti interessati e pubblicate sui Bollettini Ufficiali delle Regioni territorialmente interessate ed entrino in vigore il giorno successivo alla data di pubblicazione;

Vista la nota prot. 63 del 21.01.09, con la quale, ai sensi del sopra citato art. 43, comma 3, lett. b) Nda PAI, è stata comunicata a tutti gli Enti territorialmente interessati l'approvazione, da parte del CT, con atto n. 552, della migliore specificazione ed adeguamento di riferimento normativo di cui all'oggetto e la sua iscrizione all'ordine del giorno della seduta del CI del 12.02.09, ai fini della sua adozione;

Rilevato altresì che a tutt'oggi non è pervenuta da parte degli Enti interessati alcuna osservazione;

Ritenuto di adottare la proposta di migliore specificazione dell'art. 15, comma 3 lett. d) Nda PAI, di cui all'atto del Comitato Tecnico n. 552 del 20.01.09 citato e quindi di sopprimere, al medesimo art. 15, comma 3, lett. d) Nda PAI, la parola "definitivo", riferita al certificato di collaudo;

Ritenuto, oltre alla pubblicazione su BURT e BURL, di inserire il presente atto nel sito internet dell'Autorità di Bacino, al fine di assicurarne la massima pubblicità, trattandosi di una correzione che riveste valenza generale;

Ritenuto di dare mandato al Segretario Generale di provvedere all'attuazione di quanto sopra;

tutto ciò premesso e considerato

DELIBERA

1. Per i motivi di cui in premessa, ed in accoglimento della proposta di cui all'atto del Comitato Tecnico n. 552 del 20.01.09, relativa all'adeguamento normativo e migliore specificazione dell'art. 15, comma 3, lett. d) Nda PAI, di sopprimere, al medesimo art. 15, comma 3, lett. d) Nda PAI, la parola "definitivo", riferita al certificato di collaudo;
2. Di pubblicare il presente atto per intero sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Liguria e Toscana, stabilendo, ai sensi art. 43 comma 3 lett. b) Nda PAI, che esso entra in vigore il giorno successivo alla data di pubblicazione;
3. Di trasmettere il presente atto a tutti gli Enti interessati;
4. Di inserire il presente provvedimento nel sito internet dell'Autorità di Bacino;
5. Di incaricare il Segretario Generale dell'attuazione di quanto sopra.

IL SEGRETARIO
Ass. Dott. Marco Betti

IL PRESIDENTE
Dott. ssa Francesca Pittaluga

DELIBERAZIONE DELL'AUTORITÀ DI BACINO INTERREGIONALE DEL FIUME MAGRA

12.02.2009**N. 214**

Approvazione del Programma delle Attività per il triennio 2009 – 2011. Presa d'atto della relazione del Segretario Generale sulle attività svolte nel triennio 2006 – 2008.

omissis

IL COMITATO ISTITUZIONALE

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (GU 14.04.06) recante “Norme in materia ambientale”, la cui Parte III “Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche” è entrata in vigore il 29.04.06;

Visto in particolare, l'art 63 del suddetto Decreto Legislativo, che prevede la soppressione delle Autorità di Bacino ex L. 183/89 e l'istituzione delle Autorità di bacino distrettuali, nonché l'emanazione di apposito D.P.C.M. volto a disciplinare il trasferimento di funzioni e il periodo transitorio;

Visto il Decreto Legge 30.12.08, n. 208, (G.U. n. 304 del 31.12.08) recante “Misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell'ambiente”, ed in particolare il comma 1 dell'art. 1, che sostituisce il comma 2 bis dell'art. 170 del D. Lgs. 152/06 e dispone la proroga delle Autorità di Bacino ex L. 183/89 fino all'entrata in vigore del DPCM di cui all'art. 63 del medesimo D. Lgs. 152/06, sopra citato;

Considerato che il DPCM di cui sopra non risulta a tutt'oggi emanato e non sono state quindi costituite le Autorità di Bacino distrettuale;

Vista l'intesa “Continuità delle funzioni dell'Autorità di Bacino interregionale del Fiume Magra” sottoscritta ai sensi della LRL n. 10/08 e della DGRT n. 355/06 dalle Regioni Toscana e Liguria in data 04/06/2008, con la quale le due Regioni, richiamato il Protocollo d'Intesa approvato con DCRT 371/96 e DCRL 10/97 per la costituzione dell'Autorità di Bacino del Fiume Magra e per disciplinare lo svolgimento delle funzioni amministrative relative al bacino stesso, concordano e convengono circa la necessità di continuare ad assicurare la continuità degli organi ed il proseguimento nell'esercizio delle funzioni di questa Autorità di Bacino;

Vista la nomina del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino del Fiume Magra effettuata dal Comitato Istituzionale, ai sensi degli Art. 5 e 8 del Protocollo d'Intesa citato, con Delibera n. 204 del 24.04.08;

Vista la precedente Delibera n. 173 del 22.02.2006, con la quale è stato approvato il programma delle attività per il triennio 2006/2008;

Vista la Relazione, presentata dal Segretario Generale di questa Autorità di Bacino ed allegata al presente atto quale parte integrante, relativa alle attività espletate nel suddetto triennio 2006 - 2008;

Rilevato che, rispetto al programma per il triennio 2006 – 2008, di cui alla DCI 173 sopra citata, le attività previste sono state pienamente svolte e gli obiettivi prefissati sono stati completamente raggiunti;

Vista la proposta di programma di attività per il triennio 2009 – 2011, approvata dal Comitato Tecnico nella seduta del 20.01.2009 e di seguito riportata;

PROGRAMMA ATTIVITÀ TRIENNIO 2009/2011

ATTIVITÀ DI PIANIFICAZIONE

1. Piano di bacino - Stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)
 - Prosecuzione della gestione del Piano a regime (espressione dei pareri previsti dalle NdA, approvazione di eventuali modifiche cartografiche e normative).
 - Predisposizione degli elaborati per eventuale variante "Ambiti normativi delle aree in dissesto", al fine di rendere omogenee le NdA con quanto già vigente per le aree inondabili ("Art. 19 - Ambiti normativi delle aree inondabili" e Tav. 5 della Cartografia), mediante utilizzazione della metodologia sperimentale innovativa per la valutazione della pericolosità geomorfologica, definita con la tesi di Dottorato di Ricerca in Geomorfologia finanziato all'Università di Pisa e conclusosi nel 2006, con iniziale applicazione nell'area oggetto della tesi stessa (bacino del T. Gordana) e definizione di una specifica normativa.
2. Definizione del Bilancio Idrico del bacino (art. 95 comma 1 D. Lgs 152/06)
 - Acquisizione di un modello idrologico per la valutazione delle portate di magra e del bilancio degli acquiferi sotterranei - valutazione del modello idrologico "MOBIDIC" utilizzato dalla Regione Toscana - Servizio Idrologico Regionale - Centro Funzionale Regionale; affidamento di eventuale incarico per l'adattamento del modello alle esigenze dell'AdB.
 - Partecipazione alle attività previste dalla DGRT 1165/08 ("Patto per l'acqua").
 - Partecipazione alle attività previste dal "Protocollo d'Intesa per la gestione sostenibile dei corpi idrici sotterranei significativi regionali" fra Regione Liguria - Province liguri - AdB Magra, in corso di sottoscrizione.
 - Partecipazione al "Gruppo di lavoro per lo studio della salinizzazione della falda della bassa Val di Magra", promosso dalla Regione Liguria con fondi Min. Ambiente (Programma Nazionale "Lotta alla siccità e alla desertificazione").
3. Piano di Gestione (art 117 D. Lgs 152/06)
 - L'"Atto di indirizzo e coordinamento ai fini dell'elaborazione dei Piani di Gestione di cui all'art. 117 del D. Lgs. 152/06" è in fase di redazione e discussione fra lo Stato e le Regioni. Occorre quindi prevedere lo svolgimento delle attività che tale Atto di indirizzo affiderà alle AdB.
4. Piano stralcio "Tutela di corsi d'acqua interessati da derivazioni" - aggiornamento
 - Esame delle Norme d'Attuazione al fine di individuare eventuali necessità di aggiornamento o migliore specificazione di alcune disposizioni; in particolare, definizione dei criteri applicativi dell'art. 10 comma 1, relativo all'obbligo di installazione dei misuratori di portata, per rispondere alle diverse casistiche già presentatesi e definire uno standard di strumentazione da installare a cura e spese dei Concessionari.

ATTIVITÀ DI STUDIO, DOCUMENTAZIONE E GESTIONE DEL QUADRO CONOSCITIVO

1. Approfondimento del quadro conoscitivo - settore geomorfologico.
 - Studio di alcune grandi aree a "Pericolosità Geomorfologica molto elevata ed elevata" attualmente riportate nel PAI, mediante sopralluoghi, esame foto aeree, acquisizione di eventuale documentazione geologico - tecnica e geognostica, al fine di pervenire ad una più articolata perimetrazione e classificazione delle aree stesse, anche applicando la metodologia innovativa di cui al Dottorato di Ricerca sopra citato.
2. Approfondimento del quadro conoscitivo - settore idraulico.
 - Gestione a regime della modellistica idraulica alla base del quadro conoscitivo del PAI.
 - Estensione degli studi idraulici ai tratti più significativi del reticolo idrografico ad oggi non ancora oggetto di indagini idrauliche.
 - Approfondimento degli studi disponibili con eventuale definizione degli "Ambiti normativi delle aree inondabili", nelle aree più sensibili a monte della confluenza Magra - Vara.
3. Approfondimento del quadro conoscitivo - settore idrogeologia e derivazioni

- Quantificazione dei volumi prelevati mediante l'esame della documentazione disponibile presso l'AdB riguardante le richieste di concessione
 - ottimizzazione del flusso di informazioni fra AdB e Enti competenti in materia di concessioni (Province) allineamento e condivisione degli archivi.
 - Avvio della raccolta di dati di sottosuolo (stratigrafie di sondaggi e pozzi) al fine di creare una banca dati per la caratterizzazione dell'acquifero della bassa Val di Magra.
 - Gestione modello MOBIDIC
4. Fascia di Mobilità Funzionale e gestione dei sedimenti
 - Applicazione della "Carta della Fascia di Mobilità Funzionale" e della "Carta delle strategie di indirizzo per la gestione dei sedimenti" nella valutazione istruttoria dei progetti presentati per l'esame da parte del CT, anche ai fini della redazione di eventuali normative specifiche.
 5. Sistema di monitoraggio pluvio - idrometrico in tempo reale
 - Prosecuzione dell'attività finalizzata alla realizzazione di un sistema di rilevamento pluvio - idrometrico in tempo reale sull'esempio di quanto già realizzato da altre Autorità di Bacino (ad es. Autorità di Bacino del Serchio).
 6. Acquisizione, valutazione ed eventuale recepimento nel PAI dell'ulteriore documentazione a carattere geologico, geomorfologico, geognostico, idraulico e idrologico che si dovesse rendere disponibile.
 7. Aggiornamento dei dati contenuti nel Sistema Informativo Territoriale di bacino e implementazione di nuovi strati informativi (quale, ad esempio, verifica della fattibilità della realizzazione di uno strato informativo vettoriale dei pozzi ad uso domestico ubicati nella provincia della Spezia)
 8. Aggiornamento del sito internet

ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE

1. Studio di fattibilità e progettazione preliminare di interventi per la laminazione delle piene (Fondi residui ex D.L. 180/98, Annualità 1999 - 2000)
 - Affidamento e gestione dell'appalto.

ATTIVITÀ DI PROGRAMMAZIONE

1. Programmazione delle eventuali risorse che dovessero essere assegnate all'AdB
2. Istruttoria, per conto delle Regioni, dei progetti presentati con richiesta di finanziamento, per la valutazione della compatibilità degli interventi proposti con il PAI e redazione di proposte di priorità;
3. Monitoraggio dell'attuazione degli interventi già finanziati o che saranno finanziati nel triennio con fondi di varia provenienza (Ministero Ambiente, Regioni ecc.)

Ritenuto di approvare tale proposta;
tutto ciò premesso e considerato

DELIBERA

1. È preso atto della Relazione sulle attività svolte nel triennio 2006 - 2008 presentata dal Segretario Generale di questa Autorità di Bacino, allegata parte integrante al presente atto, dalla quale si evince che le attività previste dalla DCI 173/06 per il triennio 2006 - 2008 sono state pienamente svolte e gli obiettivi completamente raggiunti.
2. È approvato il seguente programma delle attività per il triennio 2009 - 2011.

PROGRAMMA ATTIVITÀ TRIENNIO 2009/2011

ATTIVITÀ DI PIANIFICAZIONE

1. Piano di bacino - Stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)
 - Prosecuzione della gestione del Piano a regime (espressione dei pareri previsti dalle NdA, approvazione di eventuali modifiche cartografiche e normative).
 - Predisposizione degli elaborati per eventuale variante "Ambiti normativi delle aree in dissesto", al fine di rendere omogenee le NdA con quanto già vigente per le aree inondabili ("Art. 19 - Ambiti normativi delle aree inondabili" e Tav. 5 della Cartografia), mediante utilizzazione della metodologia sperimentale innovativa per la valutazione della pericolosità geomorfologica, definita con la tesi di Dottorato di Ricerca in Geomorfologia finanziato all'Università di Pisa e conclusosi nel 2006, con iniziale applicazione nell'area oggetto della tesi stessa (bacino del T. Gordana) e definizione di una specifica normativa.
2. Definizione del Bilancio Idrico del bacino (art. 95 comma 1 D. Lgs 152/06)
 - Acquisizione di un modello idrologico per la valutazione delle portate di magra e del bilancio degli acquiferi sotterranei - valutazione del modello idrologico "MOBIDIC" utilizzato dalla Regione Toscana - Servizio Idrologico Regionale - Centro Funzionale Regionale; affidamento di eventuale incarico per l'adattamento del modello alle esigenze dell'AdB.
 - Partecipazione alle attività previste dalla DGRT 1165/08 ("Patto per l'acqua").
 - Partecipazione alle attività previste dal "Protocollo d'Intesa per la gestione sostenibile dei corpi idrici sotterranei significativi regionali" fra Regione Liguria - Province liguri - AdB Magra, in corso di sottoscrizione.
 - Partecipazione al "Gruppo di lavoro per lo studio della salinizzazione della falda della bassa Val di Magra", promosso dalla Regione Liguria con fondi Min. Ambiente (Programma Nazionale "Lotta alla siccità e alla desertificazione").
3. Piano di Gestione (art 117 D. Lgs 152/06)
 - L'Atto di indirizzo e coordinamento ai fini dell'elaborazione dei Piani di Gestione di cui all'art. 117 del D. Lgs. 152/06" è in fase di redazione e discussione fra lo Stato e le Regioni. Occorre quindi prevedere lo svolgimento delle attività che tale Atto di indirizzo affiderà alle AdB.
4. Piano stralcio "Tutela di corsi d'acqua interessati da derivazioni" - aggiornamento
 - Esame delle Norme d'Attuazione al fine di individuare eventuali necessità di aggiornamento o migliore specificazione di alcune disposizioni; in particolare, definizione dei criteri applicativi dell'art. 10 comma 1, relativo all'obbligo di installazione dei misuratori di portata, per rispondere alle diverse casistiche già presentatesi e definire uno standard di strumentazione da installare a cura e spese dei Concessionari.

ATTIVITÀ DI STUDIO, DOCUMENTAZIONE E GESTIONE DEL QUADRO CONOSCITIVO

1. Approfondimento del quadro conoscitivo - settore geomorfologico.
 - Studio di alcune grandi aree a "Pericolosità Geomorfologica molto elevata ed elevata" attualmente riportate nel PAI, mediante sopralluoghi, esame foto aeree, acquisizione di eventuale documentazione geologico - tecnica e geognostica, al fine di pervenire ad una più articolata perimetrazione e classificazione delle aree stesse, anche applicando la metodologia innovativa di cui al Dottorato di Ricerca sopra citato.
2. Approfondimento del quadro conoscitivo - settore idraulico.
 - Gestione a regime della modellistica idraulica alla base del quadro conoscitivo del PAI.
 - Estensione degli studi idraulici ai tratti più significativi del reticolo idrografico ad oggi non ancora oggetto di indagini idrauliche.
 - Approfondimento degli studi disponibili con eventuale definizione degli "Ambiti normativi delle aree inondabili", nelle aree più sensibili a monte della confluenza Magra - Vara.
3. Approfondimento del quadro conoscitivo - settore idrogeologia e derivazioni

- Quantificazione dei volumi prelevati mediante l'esame della documentazione disponibile presso l'AdB riguardante le richieste di concessione
 - ottimizzazione del flusso di informazioni fra AdB e Enti competenti in materia di concessioni (Province) allineamento e condivisione degli archivi.
 - Avvio della raccolta di dati di sottosuolo (stratigrafie di sondaggi e pozzi) al fine di creare una banca dati per la caratterizzazione dell'acquifero della bassa Val di Magra.
 - Gestione modello MOBIDIC
4. Fascia di Mobilità Funzionale e gestione dei sedimenti
 - Applicazione della "Carta della Fascia di Mobilità Funzionale" e della "Carta delle strategie di indirizzo per la gestione dei sedimenti" nella valutazione istruttoria dei progetti presentati per l'esame da parte del CT, anche ai fini della redazione di eventuali normative specifiche.
 5. Sistema di monitoraggio pluvio - idrometrico in tempo reale
 - Prosecuzione dell'attività finalizzata alla realizzazione di un sistema di rilevamento pluvio - idrometrico in tempo reale sull'esempio di quanto già realizzato da altre Autorità di Bacino (ad es. Autorità di Bacino del Serchio).
 6. Acquisizione, valutazione ed eventuale recepimento nel PAI dell'ulteriore documentazione a carattere geologico, geomorfologico, geognostico, idraulico e idrologico che si dovesse rendere disponibile.
 7. Aggiornamento dei dati contenuti nel Sistema Informativo Territoriale di bacino e implementazione di nuovi strati informativi (quale, ad esempio, verifica della fattibilità della realizzazione di uno strato informativo vettoriale dei pozzi ad uso domestico ubicati nella provincia della Spezia)
 8. Aggiornamento del sito internet

ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE

1. Studio di fattibilità e progettazione preliminare di interventi per la laminazione delle piene (Fondi residui ex D.L. 180/98, Annualità 1999 - 2000)
 - Affidamento e gestione dell'appalto.

ATTIVITÀ DI PROGRAMMAZIONE

1. Programmazione delle eventuali risorse che dovessero essere assegnate all'AdB
2. Istruttoria, per conto delle Regioni, dei progetti presentati con richiesta di finanziamento, per la valutazione della compatibilità degli interventi proposti con il PAI e redazione di proposte di priorità;
3. Monitoraggio dell'attuazione degli interventi già finanziati o che saranno finanziati nel triennio con fondi di varia provenienza (Ministero Ambiente, Regioni ecc.)

3 - Il presente provvedimento è pubblicato per intero sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e Regione Liguria ai sensi dell'art. 3 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità approvato con Delibera del C.I. n. 111/02, nonché sul sito internet dell'Autorità di bacino.

IL SEGRETARIO
Ass. Dott. Marco Betti

IL PRESIDENTE
Dott. ssa Francesca Pittaluga

ALLEGATO**RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEL TRIENNIO 2006 - 2008**

L'attuazione degli obiettivi indicati nella Delibera 173/06 si è concretizzata attraverso le seguenti attività svolte nel triennio 2006 – 2008:

ATTIVITÀ DI PIANIFICAZIONE**1- Piano di bacino - Stralcio Assetto Idrogeologico (L. 183/89, D.L. 180/98) – Adozione (attività prioritaria).**

Gli elaborati del PAI sono stati predisposti.

Il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) è stato adottato con Delibera di Comitato Istituzionale n. 180 del 27.04.06. Esso è poi stato definitivamente approvato dalle Regioni Toscana e Liguria rispettivamente con Delibere di Consiglio Regionale n. 69 del 05.07.06 e n. 24 del 18.07.06, pubblicate nel BURT n. 32 del 09.08.06 e nel BURL n. 34 del 23.08.06 ed è pertanto vigente.

Dalla data di entrata in vigore si svolge la gestione del PAI a regime, che nei due anni e mezzo ormai trascorsi ha comportato numerose modifiche agli elaborati cartografici, e normativi con gestione dei relativi procedimenti.

In particolare sono state apportate le seguenti modifiche cartografiche: Tav. 2: 13; Tav. 3: 8, (una delle quali ha comportato la sostituzione totale delle Sezioni 249020, 249030 e 249070); Tav. 4: 20; Tav. 5: 12; Tav. 6: 1 e Tav. 7b: 13, per un totale di 67 modifiche cartografiche, oltre a 4 modifiche alle Norme di Attuazione con Delibere di CI.

2- Definizione del Bilancio Idrico del bacino (art. 3 comma 1 L. 36/94) - approfondimenti.

L'AdB ha partecipato allo studio dell'acquifero delle alpi Apuane, conclusosi nel 2007.

L'attività è stata svolta nel 2008 con un incontro al quale hanno partecipato rappresentanti di tutti gli Enti e soggetti coinvolti (Regione Liguria, Provincia della Spezia, ARPAL, Parco di Montemarcello - Magra, Canale Lunense, ACAM)

A seguito della verifica della fattibilità dello studio di cui sopra, l'attività è stata avviata con la valutazione del modello idrologico MOBIDIC.

Nelle sedute del 17.04.07 e del 18.03.08 il Comitato Tecnico ha approvato due documenti riguardanti rispettivamente le richieste di concessione di derivazioni da acque superficiali e quelle da acque sotterranee (pozzi e sorgenti), contenenti la documentazione da produrre e i criteri da utilizzare per la valutazione istruttoria delle domande.

Mediante tali documenti si è pervenuti alla regolamentazione delle richieste di derivazione sotto i 15 l/s per tutti i tipi (acque superficiali e sotterranee) e per tutti gli usi (salvo il domestico delle acque sotterranee, per il quale non è previsto il parere dell'AdB), nonché alla standardizzazione delle istruttorie.

Sulla base di tali documenti, nel 2007 è iniziata l'espressione dei pareri ex art. 7 comma 1bis RD 1775/33 (modificato dall'art. 96 del D. Lgs 152/06, che ha reso vincolante il parere dell'AdB ed ha abolito il silenzio - assenso) su tutte le richieste di concessione di derivazione (in precedenza venivano esaminate soltanto quelle ricadenti nel campo d'applicazione del PDER).

3- Ulteriori attività svolte nel triennio non previste dalla programmazione

Con DD 15/08 sono stati approvati i criteri applicativi dell'art. 10 comma 2 NdA PDER, relativi alle scale di risalita pesci presso le opere di presa, con individuazione di un'ampia casistica, al fine di rispondere alle diverse fattispecie presentatesi nel periodo di vigenza del PDER (7 anni).

ATTIVITÀ DI STUDIO

1- **Approfondimento del quadro conoscitivo - settore geomorfologico**

In data 20.06.07 è stata sottoscritta una convenzione con l'allora URTAT di Massa Carrara (oggi Ufficio Tecnico del Genio Civile – MS) per definire le forme di collaborazione nell'espletamento dell'attività indicata nel programma.

Nell'ambito di tale attività sono stati raccolti, esaminati, validati e recepiti nel PAI importanti aggiornamenti a carattere geomorfologico resi disponibili soltanto dopo l'adozione del PAI, quali ad esempio le Sezioni 249020, 249030 e 249070 della Carta Geologica della Regione Toscana e gli studi riguardanti il VEL delle località di Ponzano Superiore e Falcinello (rispettivamente nei Comuni di S. Stefano Magra e Sarzana (SP).

Ulteriori attività svolte nel triennio non previste dalla programmazione

In data 20.11.07 il Comitato Tecnico ha approvato, dopo un'apposita fase di presentazione pubblica e di consultazione con gli Enti Locali e le categorie professionali interessate, il Documento "*Modalità applicative allegato 7*", che illustra e dettaglia la documentazione tecnica da produrre per ciascuna fattispecie di parere a carattere geomorfologico previsto dalle N.d.A. PAI.

2- **Approfondimento del quadro conoscitivo - settore idraulico.**

L'AdB ha partecipato allo svolgimento dello studio, che si è concluso nell'aprile 2006 con l'approvazione, da parte del Comitato tecnico, degli elaborati finali.

L'AdB ha impiegato la modellistica idrologico – idraulica (software PIENE e MOTO) come supporto nell'istruttoria di pratiche relative a nuovi studi idraulici o all'approfondimento di studi già disponibili, nonché in indagini di carattere preliminare volte a valutare l'opportunità di eseguire approfondimenti del quadro conoscitivo o in merito alla fattibilità di interventi. La modellistica è stata altresì utilizzata nella definizione di "*Criteri per la determinazione della pericolosità residua in aree difese da interventi di arginatura interessati da organi di sezionamento*", documento adottato dal Comitato Tecnico in via sperimentale.

L'approfondimento del quadro conoscitivo ha riguardato diversi aspetti, relativi alla parte idrologica ed a quella idraulica.

Nella fase immediatamente precedente all'approvazione ed adozione del PAI, in ottemperanza ai pareri delle Conferenze Programmatiche, è stata condotta, tramite l'utilizzo della modellistica idrologica PIENE, un'attività di approfondimento relativa alla determinazione degli idrogrammi di piena in sezioni di corsi d'acqua con bacino imbrifero di dimensioni contenute, al fine di pervenire ad un'unica formulazione sintetica per il valore di portata al colmo, dipendente solo dall'estensione del bacino scolante e valida sia per studi idraulici, sia per progettazione di opere.

È stata inoltre eseguita un'applicazione relativa agli effetti delle previsioni d'intervento del PAI in corrispondenza di sezioni critiche, al fine di valutarli anche a scala locale oltre che a scala di bacino

Ulteriori attività svolte nel triennio non previste dalla programmazione

In data 17.10.06 il Comitato Tecnico ha approvato il documento "*Requisiti tecnici per la redazione di approfondimenti agli studi e verifiche idrauliche finalizzati alla modifica delle perimetrazioni delle aree inondabili e degli ambiti normativi*"

3- **Approfondimento del quadro conoscitivo - settore geomorfologia fluviale**

La Convenzione con l'Università degli Studi di Firenze – Dipartimento Ingegneria Civile per "*Approfondimenti dello studio geomorfologico dei principali alvei fluviali nel bacino del Fiume Magra finalizzato alla definizione di linee guida di gestione dei sedimenti e della fascia di mobilità funzionale*" si è conclusa e gli elaborati finali sono stati approvati dal Comitato Tecnico in data 15.05.07.

Gli elaborati "Carta della Fascia di Mobilità Funzionale e "Carta delle strategie d'indirizzo per la gestione di sedimenti" sono correntemente utilizzati nell'ambito dello svolgimento dell'attività

istruttoria per la valutazione dei progetti presentati per l'esame da parte del CT. Si tratta di cartografie molto innovative che rappresentano casi forse unici nel loro genere e sono oggetto di pubblicazioni scientifiche e di presentazione in convegni internazionali.

ATTIVITÀ DI DOCUMENTAZIONE

1- Sistema di monitoraggio pluviometrico - idrometrico in tempo reale.

L'attività è proseguita; in particolare, per la Regione Toscana, l'AdB ha partecipato ai sopralluoghi ed ha fornito assistenza tecnico - logistica (rapporti con gli Enti Locali) per lo spostamento di alcune stazioni e per l'individuazione di nuovi siti e l'impianto di nuove stazioni. Al 31.12.08 si avevano nel territorio toscano 24 stazioni pluviometriche e 5 stazioni idrometriche in telemisura, nel territorio ligure 22 stazioni pluviometriche e 6 idrometriche in telemisura.

Per il territorio ligure l'AdB, con DCI n. 169 del 22.02.06, ha contribuito con Euro 64.800 (fondi residui L. 183/89, anno 2003) al finanziamento di n. 3 stazioni pluviometriche previste dal progetto; il finanziamento è confluito nella gara d'appalto per il potenziamento e l'ammodernamento dell'intera rete regionale, gestita dalla Regione Liguria; tale gara d'appalto, bandita nell'estate 2007, è tuttora in corso di svolgimento.

2- Acquisizione dell'ulteriore documentazione a carattere geologico, geomorfologico, geognostico, idraulico e idrologico che si dovesse rendere disponibile

Tutta la documentazione resa disponibile è stata acquisita, valutata e eventualmente recepita nel PAI.

3- Aggiornamento dei dati contenuti nel Sistema Informativo Territoriale di bacino e implementazione di nuovi strati informativi.

Gli archivi informatici sono stati tenuti costantemente aggiornati; sono stati implementati nuovi strati informativi (es. archivio delle concessioni di derivazione); è stata acquisita tutta la nuova documentazione disponibile su supporto informatico.

4- Aggiornamento del sito internet

Il sito internet dell'Autorità è stato ed è tenuto costantemente aggiornato; in particolare, vi sono state inserite tutte le modifiche al PAI intervenute dopo l'approvazione dello stesso.

ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE

1- Studio di fattibilità e progettazione preliminare di interventi per la laminazione delle piene (Fondi residui ex D.L. 180/98, Annualità 1999 - 2000)

Occorre innanzitutto tenere presente le profonde modifiche intervenute riguardo al quadro normativo di riferimento, in quanto, nel triennio in esame, è entrato in vigore il D. Lgs 163/06, che è stato più volte modificato; inoltre, anche la Legge Regionale Toscana di riferimento (LRT 38/07) è stata radicalmente modificata a seguito di giudizio di incostituzionalità. L'attività è stata comunque avviata, con la valutazione della forma concorsuale da applicare per lo svolgimento della gara e l'affidamento dell'incarico.

ATTIVITÀ DI PROGRAMMAZIONE

1- Programmazione interventi e studi con fondi ordinari ex L. 183/89

Come è noto il D. Lgs 152/06 ha abrogato la L. 183/89 e dopo la programmazione del triennio 2001 - 2003 non sono stati più resi disponibili fondi, anche perché già la L. 179/02 aveva in precedenza introdotto nuove modalità di finanziamento degli interventi in materia di difesa del suolo (direttamente ai Comuni). Nel 2006 si è comunque operata la programmazione degli interventi da finanziare con i fondi residui anno 2003 (DCI 169 del 22.02.06).

2- Programmazione interventi e studi con fondi ordinari ex L. R. Liguria 46/96

L'ultima programmazione è stata effettuata per i fondi anno 2006 (DCI 181 del 27.04.06).

Successivamente, la LR Liguria 20/06 ha innovato la procedura, che prevede la programmazione dei fondi da parte della Regione, l'AdB è incaricata dell'istruttoria delle richieste presentate. Lo svolgimento di tale istruttoria ha peraltro comportato una notevole mole di lavoro, a causa dei numerosi progetti presentati, per la compilazione delle schede - progetto richieste dalla Regione Liguria e per la redazione di proposte di priorità d'intervento. L'attività svolta è stata pienamente recepita dalla Regione Liguria; infatti, numerosi interventi indicati nella proposta di priorità sono stati inseriti nel programma triennale 2008 – 2010 di interventi in materia di difesa del suolo, e alcuni di essi sono stati finanziati già con i fondi relativi all'anno 2008 (DGRL 1370/08, 1371/08 e 1864/08).

3- Monitoraggio dell'attuazione degli interventi finanziati

È stato svolto il monitoraggio annuale dell'attuazione degli interventi finanziati con entrambe le fonti sopra riportate; tale monitoraggio è stato regolarmente trasmesso al Ministero dell'Ambiente ed alle Regioni competenti.

Oltre alle attività sopraindicate, previste dalla Delibera CI 173/06, sono state svolte le attività sinteticamente sotto riportate:

Settore tecnico - attività ordinaria

Supporto istruttorio all'attività del Comitato Tecnico (espressione di n. 47 pareri nel 2006, n. 44 nel 2007 e n.73 nel 2008, per un totale di n. 164 pareri). Il Comitato ha tenuto 12 sedute in ciascuno degli anni 2006, 2007 e 2008, per un totale di 36 sedute.

Si sono inoltre tenute: 4 sedute della Commissione "Derivazioni Idriche" (1 nel 2006, 2 nel 2007, 1 nel 2008); 4 sedute della Commissione "Rischio geomorfologico" (tutte nel 2007) e 2 sedute della Commissione Permanente (entrambe nel 2006).

Settore tecnico – attività straordinaria

Oltre all'attività ordinaria si è avuto un forte carico di lavoro straordinario per

- Istruttoria domande LR 20/06 per finanziamento interventi in materia di difesa del suolo (primavera 2008)
- Report articolo 5 Dir. 2000/60/CE (estate 2007)
- Redazione di Contributi istruttori richiesti nell'ambito di vari procedimenti di VIA (ad es. discariche di Pianza e Tuffolo, periodi 2007 - 2008)

Settore amministrativo

• Organizzazione delle sedute e supporto all'attività del Comitato Istituzionale: 3 sedute nel 2006, 2 nel 2007, 4 nel 2008, per un totale di 9 sedute, con adozione di 20 delibere nel 2006, 12 nel 2007 e 14 nel 2008, per un totale di 46 delibere.

• Gestione della struttura con emanazione di 150 Decreti Dirigenziali (51 nel 2006, 47 nel 2007, 52 nel 2008) 423 mandati di pagamento, svolgimento di 28 gare per la fornitura di beni e servizi

• Riguardo al personale in servizio: collocamento a riposo di 1 unità di personale Cat. B a decorrere dal 01.02.07 e stabilizzazione di una unità di personale Cat. D tecnico dal 01.07.08.

Al 31.12.08 il personale in servizio consisteva in 7 unità, tutte a tempo pieno ed indeterminato, (2 Geologi, 2 Ingegneri, 1 Geometra, 2 amministrativi); di queste, 5 unità sono fornite dalla Regione Toscana (2 Geologi, Cat. D, 1 Geometra Cat. C, 2 amministrativi Cat. C); 1 dalla Regione Liguria (Ingegnere, Cat. D) e 1 dalla Provincia della Spezia (Ingegnere, Cat. D).

A tale data risultano vacanti 3 posti: 1 Cat. B, 1 Cat. D amministrativo ed 1 Cat. D tecnico.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Francesca Pittaluga

